



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica PEGASO
Nome del corso in italiano	Scienze Motorie (<i>IdSua:1619524</i>)
Nome del corso in inglese	Sport Sciences
Classe	L-22 R - Scienze delle attività motorie e sportive
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unipegaso.it/website/corsi-di-laurea/scienze-motorie
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TINTERRI Andrea
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del CdS
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di SCIENZE UMANE, della FORMAZIONE e dello SPORT

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ADDIMANDO	Loredana		PA	1	
2.	AMBRETTI	Antinea		PA	1	
3.	BARREA	Luigi		PA	1	

4.	BELVISO	Immacolata	PA	1
5.	BOLDRINI	Tommaso	RD	1
6.	CELIA	Giovanna	RD	1
7.	CORRERA	Angela	PA	1
8.	CUSANO	Pompilio	RD	1
9.	DE FEO	Angelamaria	RD	1
10.	FIERRO	Paolino	PA	1
11.	GARAVAGLIA	Andrea	PO	1
12.	GENNARO	Alessandro	PO	1
13.	GIANCASPRO	Maria Luisa	PA	1
14.	LAGETTO	Gloria	RD	1
15.	LOFRANO	Giusy	PA	1
16.	MALLARDO	Marta	RD	1
17.	MANZI	Vincenzo	PA	1
18.	MARTELLA	Giuseppina	PA	1
19.	MENCHINI FABRIS	Giovanni Battista	RD	1
20.	MONACIS	Domenico	RD	1
21.	NEGRI	Mariarosaria	RD	1
22.	PAVONE	Pasquale	PA	1
23.	PELUSO CASSESE	Francesco	PO	1
24.	PICCINNO	Marco	PO	1
25.	PISCITELLI	Prisco	PA	1
26.	POLITO	Rita	PO	1
27.	RIA	Demetrio	PO	1
28.	RUBERTO	Maria	RD	1
29.	RUBINO DE RITIS	Martina	ID	1
30.	SANSONE	Pierpaolo	PA	1
31.	SASSO	Pasquale	RD	1
32.	TINTERRI	Andrea	PA	1
33.	TRIBERTI	Stefano	PA	1
34.	VETRANI	Claudia	PA	1
35.	ZANETTI	Margot	RD	1

Rappresentanti Studenti	Ghidoli Alessandro alessandro.ghidoli@studenti.unipegaso.it
Gruppo di gestione AQ	ANTINEA AMBRETTI ALESSANDRO GENNARO GAETANO RAIOLA ANDREA TINTERRI CLAUDIO VETRANI
Tutor	Valentina Pastorelli Tutor disciplinari Luca Russomando Tutor disciplinari Cosimo Cisternino Tutor dei corsi di studio Giovanna Celia Tutor disciplinari Fabris Giovanni Battista Menchini Tutor disciplinari Angelamaria De Feo Tutor disciplinari Mariagrazia D'Ippolito Tutor disciplinari Angelina Vivona Tutor disciplinari Marco Antonio Casciaro Tutor dei corsi di studio Pompilio Cusano Tutor disciplinari Veronica Distefano Tutor disciplinari Giuseppe Iadicicco Tutor disciplinari Paola Bassi Tutor disciplinari Paolo Capolupo Tutor disciplinari Daniele Giordino Tutor disciplinari Francesco Mirone Tutor disciplinari Luisa Albarano Tutor disciplinari Antonella Federico Tutor disciplinari Mariasosaria Negri Tutor disciplinari Pasquale Sasso Tutor disciplinari Giovanni Mastrangelo Tutor disciplinari Maria Ruberto Tutor disciplinari Sharon Mermet Tutor dei corsi di studio Salvatore Tamburro Tutor disciplinari Luca Vascelli Tutor dei corsi di studio Fabrizio Liguori Tutor disciplinari Gloria Lagetto Tutor disciplinari Margot Zanetti Tutor disciplinari Tommaso Boldrini Tutor disciplinari Raffaella Montera Tutor disciplinari Chiara Nespoli Tutor disciplinari Caterina Giordano Tutor dei corsi di studio Domenico Monacis Tutor disciplinari Roberta Minino Tutor disciplinari Carmela Di Guida Tutor disciplinari Alfonso Maria Varricchio Tutor dei corsi di studio



Il percorso formativo della Laurea Triennale in Scienze Motorie è erogato in lingua italiana in modalità E-learning. Attraverso le più moderne tecnologie informatiche applicate alla didattica, il corso è progettato per poterti fornire tutte le basi teoriche e pratiche per svolgere l'attività professionale di chinesologo di base. Dal greco kinesis, movimento, e logos, studio, la chinesologia si occupa del movimento del corpo umano in tutte le sue forme e accezioni. Il corso è articolato in tre anni e prevede l'acquisizione di 180 crediti formativi universitari, per permetterti di promuovere benessere fisico e qualità della vita attraverso la conduzione, gestione e valutazione di attività motorie a carattere compensativo, adattativo, educativo, ludico-ricreativo e sportivo, nonché lo svolgimento di attività di personal training e la preparazione atletica non agonistica. Acquisire un'adeguata preparazione culturale, scientifica e applicativa, con padronanza di metodi e contenuti sia generali che specifici, per permetterti di condurre e gestire attività motorie individuali o di gruppo per lo sviluppo, il mantenimento e/o il recupero delle capacità motorie e del benessere psicofisico e della prevenzione. Questo percorso ti permetterà di recepire e gestire l'innovazione tecnologica, in accordo all'evoluzione scientifica e metodologica relativa all'ambito vasto delle attività motorie.

Il Corso Laurea Triennale in Scienze Motorie ti consente di scegliere tra due indirizzi professionalizzanti: Indirizzo Statutario o indirizzo Bio-Sanitario.

L'indirizzo Statutario è stato concepito per renderti autosufficiente per quanto concerne l'applicazione di tecniche addestrative e di allenamento che tengano conto delle diverse dimensioni dell'individuo e dei gruppi: da quelle biomediche a quelli psicopedagogiche, comunicative e gestionali. A tal fine, abbiamo ritenuto importante fornire una solida base metodologica legata alla conduzione, gestione e valutazione di attività individuali e di gruppo a carattere compensativo, educativo, ludico-ricreativo e sportivo per promuovere lo sviluppo, il mantenimento ed il recupero delle capacità motorie di persone nelle diverse fasi della vita, dall'infanzia all'età adulta e anziana.

L'indirizzo Bio-sanitario, attivo presso l'Ateneo dall'aa 2018/2019, si propone di renderti autosufficiente nella conduzione, gestione e valutazione di attività per il miglioramento della qualità della vita mediante l'esercizio fisico, evidenziando lo stretto rapporto tra attività fisica, benessere psicofisico e salute. A tal fine, le capacità metodologiche sono potenziate dall'approfondimento delle diverse dimensioni del benessere e della salute nei loro aspetti biologici, funzionali, psicologici, e biomeccanici, con un'enfasi sulla valorizzazione del potenziale degli individui e dei gruppi sia in ambito sportivo che a favore di soggetti che si trovino in condizioni di salute non ottimali.

Il primo anno è comune ad entrambi di indirizzi di studio del corso di Laurea Triennale in Scienze Motorie ed è finalizzato all'acquisizione delle conoscenze anatomiche e biologiche necessarie per comprendere le basi del funzionamento del corpo umano, la capacità di valutazione motoria e dei bisogni di salute, gli aspetti pedagogici del gioco e dello sport, e i metodi e le didattiche dell'educazione motoria e degli sport individuali e di squadra. Negli anni successivi, è comune ai due indirizzi l'approfondimento delle basi della riabilitazione posturale, il ruolo delle tecnologie dello sport e del fitness, e sono approfonditi gli aspetti metodologici della ricerca in ambito motorio. Le conoscenze e capacità acquisite nelle discipline di ambito motorio sono ulteriormente sviluppate attraverso le attività tecnico-pratiche svolte in presenza. Nel secondo anno, l'indirizzo statutario approfondisce gli aspetti gestionali dell'impresa sportiva e le attività motorie e sportive indirizzate alle varie fasi della vita, dall'età dello sviluppo all'età adulta e anziana, mentre l'indirizzo bio-sanitario prevede un maggior approfondimento delle metodologie di allenamento e della gestione delle persone e dei gruppi per promuoverne il benessere e valorizzarne il potenziale. Nel terzo anno, l'indirizzo statutario approfondisce i principi psicologici dello sviluppo individuale e le politiche europee in merito all'integrità della pratica sportiva, mentre l'indirizzo bio-sanitario approfondisce i fattori psicologici e statistici legati agli stili di vita ed al benessere. Inoltre, in entrambi gli indirizzi, avrai l'opportunità di integrare la formazione tecnica avviata al secondo anno attraverso le attività di stage e di tirocinio presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali in convenzione con l'Ateneo.

L'accertamento e la valutazione del grado di conoscenza e comprensione delle nozioni oggetto di insegnamento avviene attraverso un ampio ventaglio di modalità messe a disposizione dalla piattaforma telematica, quali: strumenti di auto-esercitazione; simulatori delle prove di verifica in modalità asincrona; partecipazione ad attività seminariali ed attività didattiche interattive svolte dai docenti.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

17/02/2025

L'Università Pegaso considera l'ascolto delle parti sociali, delle istituzioni, delle famiglie, degli studenti e più in generale di tutta la comunità di soggetti interessati dall'azione didattica dell'Ateneo, come una componente essenziale della propria attività di programmazione. Le istanze relative alla domanda di formazione che emergono dall'analisi dei dati e dall'incontro diretto con le parti interessate sono attentamente interpretate da docenti, studenti e personale amministrativo e costituiscono l'abbrivio per ogni nostro progetto didattico. L'analisi della domanda di formazione si articola su più dimensioni, nel rispetto della complessità delle istanze sociali che sostengono l'azione dell'Ateneo. In particolare, la Facoltà e i Corsi di Studio sono fortemente impegnati nell'interpellare le parti interessate in merito alla definizione dei profili professionali per la messa a punto dell'offerta formativa. I fabbisogni espressi dalla società, dal mondo del lavoro e della ricerca scientifica e tecnologica consentono di garantire la piena coerenza tra le funzioni lavorative e i percorsi formativi proposti dall'Ateneo. Il Presidio della Qualità e i Gruppi di Assicurazione della Qualità hanno il compito di coordinare questa complessa attività che si svolge durante tutto l'anno, con continuità. Il Corso di Studio in Scienze Motorie è nato con l'obiettivo di formare Specialisti dello sport con competenze nella programmazione e gestione delle attività sportive, ma anche esperti in discipline sempre più finalizzate allo sviluppo, al mantenimento e al recupero della motricità e del benessere psicofisico dell'individuo; tale obiettivo acquisisce ora una ancora maggiore definizione a partire dall'istituzione della figura professionale del chinesologo di base, che questo corso si propone di formare. Sin dal principio Federazioni, Associazioni e Centri sportivi hanno promosso e sollecitato la realizzazione di un corso di laurea - erogato in modalità E-learning - in grado di fornire allo studente le necessarie competenze biologiche, mediche e psicopedagogiche. In tal senso, in data 07/12/2010, hanno manifestato pieno interesse i comitati campani del CONI e del CSEN - Centro Sportivo Educativo Nazionale, il CUS, la Scuola Regionale dello Sport, la Federazione Italiana di Atletica Leggera e la Confederazione delle Associazioni Provinciali dei Diplomatici Isef e Laureati in Scienze Motorie. Per il numero ampio di discipline pratiche inerenti al settore motorio e sportivo, ma anche teoriche nel settore biomedico, psico-pedagogico, giuridico, economico e della metodologia didattica e dell'allenamento, ampio favore hanno espresso le sezioni campane della Federazione Italiana Pedagogisti, della Federazione Medico Sportiva Italiana, della SIMFER - Società Italiana di Medicina Fisica e Riabilitativa e della O.T.O.D.I. Ortopedici e Traumatologi Ospedalieri Italiani. L'università ha dialogato in ordine al CdS con sindacati nazionali tra cui CISAL (8 febbraio 2013) e UGL (25 gennaio 2013) ricevendo apprezzamenti. L'Ateneo il 28/11/2012 ha discusso del ruolo delle professioni con la Presidente del Comitato Unitario delle Professioni e con il Presidente del CNEL. L'Ateneo ha fatto valutare ad importanti esponenti del CONI e FIGC in data 16/11/2011 il CdS ricevendo parere positivo; infine, il 15/02/2013, ha riproposto una generale ricognizione con CISAL, UGL, CONI e FIGC riscuotendo largo consenso.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Modalità e cadenza di studi e consultazioni



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

03/06/2025



Il Corso di Studi, in collaborazione con i responsabili PQA (Presidio di Assicurazione Qualità) di Ateneo, ha svolto consultazioni con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni, attraverso colloqui in presenza e tramite collegamento telematico alle riunioni del GAV/CdS. I documenti e i verbali nonché le evidenze delle comunicazioni telematiche sono reperibili e consultabili sul sito istituzionale di Ateneo www.unipegaso.it, nella Sezione PQA, nell'Archivio di Ateneo e nella documentazione relativa ai verbali delle consultazioni effettuate nell'ambito del Corso di Studi.

La consultazione con le parti Interessate/Sociali ha evidenziato che il percorso di studi del laureato in Scienze Motorie L-22 permette di sviluppare competenze coerenti con le richieste del mercato del lavoro.

Le organizzazioni consultate direttamente o tramite documenti e studi di settore sono state le seguenti fino all'AA 2022/2023:

- CDO Campania, nella persona del Presidente;
- Lega Nuoto Campania, nella persona del Vicepresidente;

- Preparatore atletico professionale;
- American Chamber of Commerce, nella persona del Referente per Napoli;
- CONI, nella persona del Referente.

Per l'aggiornamento della domanda di formazione del 2024/2025, il CdS L-22 si è avvalso della concreta collaborazione di parti sociali ed economiche selezionate in modo da considerare organizzazioni e soggetti altamente qualificate nel settore delle attività motorie e del mondo accademico correlato ed interessato al settore sempre dello sport. Al riguardo, sono state selezionate n. 12 parti sociali ed economiche, di seguito indicate:

1. Prof.ssa Annamaria Colao, Professore Ordinario di Endocrinologia presso l'Università Federico II di Napoli (Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia); Responsabile della Cattedra UNESCO sull'Educazione alla salute e allo sviluppo sostenibile (<https://www.unescochairnapoli.it/>); Presidente della Società Italiana di Endocrinologia (SIE);
2. Dott. Pasquale Antonio Riccio, Presidente del Campus Salute Onlus (<http://www.campussalute.it/onlus/>);
3. Prof. Daniele Cardinale, Direttore del Laboratorio Sport Physiology and Performance Laboratory, department of Elite Sport Support at The Swedish Sports Confederation. The Swedish Sports Confederation (Riksidrottsförbundet), SE; (<https://www.researchgate.net/profile/Daniele-Cardinale>)
4. Dott. Andrea Capobianco, allenatore della Nazionale Italiana Femminile di Pallacanestro, Responsabile del settore squadre nazionali giovanili di Pallacanestro, Assistant-coach della Nazionale Olimpica Maggiore Italiana Maschile di Pallacanestro, allenatore della nazionale olimpica femminile alle Olimpiadi di Tokio;
5. Dott. Flavio D'Ambrosi, Presidente della Federazione Pugilistica Italiana, Primo dirigente della polizia di stato e Dirigente del Gruppo Sportivo della Polizia di Stato Fiamme Oro;
6. Dott. Fabrizio Marchetti, Portavoce del Presidente del CONI Nazionale Giovanni Malagò;
7. Dott. Alessandro Cherubini, Dirigente CONI nazionale, Responsabile del Servizio Organi Collegiali del CONI e Componente per sei Olimpiadi della Missione Italiana ai Giochi, membro onorario dell'accademia olimpica;
8. Dott. Sergio Roncelli, Presidente del Comitato Regionale CONI Campania;
9. Dott. Michelangelo dell'Edera, Direttore dell'Istituto Superiore di Formazione "Roberto Lombardi";
10. Dott. Sergio Avallone, Consigliere Nazionale della Federazione Italiana Canoa Kayak (FICK)/CONI Campania e Vice Presidente del Comitato Regionale del CONI Campania;
11. Prof. Francesco Guarino, Presidente dell'Associazione Sportiva Dilettantistica e di Promozione Sociale "Itaca, il ritorno allo sport";
12. Dott. Aldo Russo, Direttore Tecnico dell'Accademia Tennis Napoli e Responsabile della formazione tecnica a livello nazionale per la Federazione Italiana Tennis e Padel.

La gamma delle organizzazioni consultate, attraverso la somministrazione di questionari da parte del CdS L-22, è adeguatamente rappresentativa a livello locale, nazionale e internazionale: infatti essa è costituita da rappresentanti provenienti dalle suddette dimensioni geografiche, selezionati sulla base dell'ampia conoscenza e competenza maturata nell'ambito delle discipline che compongono il CdS; per cui, la selezione delle organizzazioni consultate ha considerato le rappresentanti di prestigio del mercato del lavoro, ma anche del mondo accademico. Tale metodica di selezione ha consentito di poter contare su un'analisi critica dell'offerta formativa ampia e multidisciplinare.

Nell'ambito delle parti sociali ed economiche consultate attraverso la somministrazione di questionari, il Consiglio del

Corso di Studi L-22 ha individuato il Comitato di Indirizzo costituito da:

1. Prof.ssa Annamaria Colao, Professore Ordinario di Endocrinologia presso l'Università Federico II di Napoli (Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia); Responsabile della Cattedra UNESCO sull'Educazione alla salute e allo sviluppo sostenibile (<https://www.unescochairnapoli.it/>); Presidente della Società Italiana di Endocrinologia (SIE);
2. Dott. Pasquale Antonio Riccio, Presidente del Campus Salute Onlus (<http://www.campusalute.it/onlus/>);
3. Prof. Daniele Cardinale, Direttore del Laboratorio Sport Physiology and Performance Laboratory, department of Elite Sport Support at The Swedish Sports Confederation. The Swedish Sports Confederation (Riksidrottsförbundet), SE; (<https://www.researchgate.net/profile/Daniele-Cardinale>)
4. Dott. Andrea Capobianco, allenatore della Nazionale Italiana Femminile di Pallacanestro, Responsabile del settore squadre nazionali giovanili di Pallacanestro, Assistant-coach della Nazionale Olimpica Maggiore Italiana Maschile di Pallacanestro, allenatore della nazionale olimpica femminile alle Olimpiadi di Tokio;

In particolare, il Comitato di Indirizzo nella sua attuale struttura è stato costituito il 01 giugno del 2023, sulla base delle per la redazione dell'Analisi della Domanda di formazione e la consultazione delle parti interessate nell'A.A. 2023/2024', Infatti, nel 2017 è stato costituito il primo Comitato di Indirizzo, sulla scorta di un'indicazione proveniente dal Presidio di Qualità di Ateneo (ora Presidio di Assicurazione Qualità), nell'ambito delle Linee guida di Ateneo per l'analisi della domanda di formazione e per l'ascolto delle Parti Interessate, approvate nel 2017

(https://cms.multiversity.click/website/public/uploads/docs/Linee-Guida-per-la-redazione-dellAnalisi-della-Domanda-di-formazione_1563001933.pdf) e che costituiscono un aggiornamento di quelle preesistenti fin dal 2014.

Questa modalità di maggiore frequenza delle consultazioni con le Parti Interessate/Sociali, nell'ambito delle quali è individuato il Comitato di Indirizzo, è stata implementata qualche anno fa, a seguito di una Delibera del Senato Accademico del dicembre 2014 (<http://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/assicurazione-qualita/DELIBERA--DELSENATO-ACCADEMICO-PER-IL-RINNOVO-DELLE-MODALITA-DI-CONSULTAZIONEDEI-RAPPRESENTANTI-MDL.pdf>) che prevedeva di mettere a punto un programma annuale di incontri e consultazioni con i rappresentanti del mercato del lavoro, anche tramite l'utilizzo di 'Linee guida per la consultazione delle Parti Interessate/Sociali' che prevederanno, tra l'altro, soprattutto per i docenti interessati ad interfacciare con le parti sociali, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza complessiva dei compiti da svolgere, di suggerimenti cogenti e impegnativi sulle competenze, un maggiore coinvolgimento sull'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro, sugli sviluppi di carriera dei laureati, su stage e tirocini.

Le consultazioni delle parti sociali sono gestite, congiuntamente, dai vertici di Ateneo con i rappresentanti dei Corsi di Studio, seguendo un processo organizzativo già implementato nel passato.

Sarà predisposta un'apposita documentazione a sostegno e come evidenza della consultazione realizzata con le Parti Interessate/Sociali ed il ristretto gruppo del Comitato di Indirizzo, in aggiunta ai verbali degli incontri, anche al fine di acquisire risposte certe su temi come la flessibilità, adeguatezza, modalità e tempi delle consultazioni, l'approfondimento di dettaglio, e perciò specifico sui risultati di apprendimento attesi, disciplinari e quelli generici, le analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi, la verifica dell'adeguatezza della coerenza tra figure professionali, funzioni e competenze ad esse associate e coerenti con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro, a livello nazionale e internazionale, la verifica, a intervalli prefissati, della coerenza tra quanto emerso nelle consultazioni iniziali e i contenuti e/o i risultati del corso, gli obiettivi formativi espressi in risultati di apprendimento e competenze trasversali (Descrittori di Dublino) e sulle competenze più in generale, l'attendibilità delle fonti utilizzate per l'analisi, per determinare funzioni professionali e loro competenze, l'attivazione di comuni strumenti di monitoraggio degli sviluppi di carriera dei laureati, ecc..

Gli incontri con i rappresentanti del mercato del lavoro e del mondo accademico saranno programmati, secondo un criterio di selezione, sulla base della rappresentatività internazionale, nazionale, regionale e locale delle organizzazioni individuate.

Il criterio suddetto andrà prioritariamente attuato per la programmazione delle consultazioni con i rappresentanti del mercato del lavoro e del mondo accademico, collegate all'attività di Riesame annuale e ciclico dei Corsi di Studio nonché, in generale, in occasione degli Audit, delle Relazioni delle CPDS-Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, dell'attivazione di nuovi Corsi di Studio, ecc.. Ai rappresentanti del mercato del lavoro saranno altresì richiesti studi di settore aggiornati a livello nazionale e internazionale, che saranno aggiunti agli studi ed analisi di settori e di competenze professionali già in possesso dell'Ateneo ovvero da esso attivate, al fine di documentare esiti e riscontri di tali studi e definirne la coerenza con le competenze che si andranno a formare.

È stata, inoltre, valutata l'opportunità di costituire un Comitato di indirizzo (CI), che si porrà come interlocutore tra la domanda espressa dal territorio sotto forma di esigenze culturali, professionali e produttive e l'offerta formativa, al fine di

collaborare alla verifica dei fabbisogni formativi e alla conseguente definizione dei curricula degli studenti. L'attività del CI non dovrà sovrapporsi agli incontri istituzionali con i rappresentanti del mercato del lavoro e del mondo accademico, ma si integrerà ad essi. La consultazione con il CI permetterà di approfondire i fabbisogni professionali e formativi in riferimento al mercato del lavoro e di realizzare un opportuno confronto con i soggetti che, pur se in parte esterni all'Università, sono portatori di interessi nei confronti dei prodotti formativi dell'Ateneo. Inoltre, il CI contribuirà a definire in modo più completo le competenze tecniche professionali e/o trasversali importanti per il profilo del laureato in uscita. Il CI avrà funzioni consultive che esplicherà attraverso la formulazione di pareri e raccomandazioni, ma potrà svolgere anche funzione progettuale, di controllo e di verifica. La cadenza delle consultazioni sarà almeno di tre volte all'anno.

Le consultazioni delle Parti Interessate/Sociali hanno riguardato in modo specifico i risultati di apprendimento attesi disciplinari e quelli generici. Difatti, il questionario messo a punto per la rilevazione della domanda di formazione (<http://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/assicurazione-qualita/PARTI-SOCIALI---MODELLO-DI-QUESTIONARIO--PER-LE-CONSULTAZIONI.pdf>), sottoposto ultimamente alle Parti Interessate/Sociali (maggio 2023), è stato basato, essenzialmente, sul consenso in ordine ai seguenti aspetti:

- a) Adeguatezza degli obiettivi formativi del Corso di Studi rispetto ai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro;
- b) Adeguatezza degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento del Corso di Studi;
- c) Adeguatezza delle abilità/competenze fornite dal Corso di Studi ed eventuali modifiche da apportare;
- d) Grado di rilevanza sulle conoscenze/competenze/abilità possedute dai laureati Pegaso;
- e) Rispondenza dei risultati di apprendimento attesi, disciplinari/specifici e generici, in relazione al percorso formativo offerto, con richiesta di suggerimenti e critiche;
- f) Rispondenza dei risultati di apprendimento attesi rispetto alle competenze richieste dalle figure professionali di riferimento.

Il risultato complessivo della somministrazione del questionario alle Parti Interessate/Sociali è stato di soddisfazione, sia rispetto all'adeguatezza degli obiettivi formativi, alle conoscenze/abilità/competenze che il CdS L-22 è impegnato a formare, all'adeguata rispondenza dei risultati di apprendimento attesi in relazione al percorso formativo offerto, sia in relazione alla soddisfacente rispondenza dei risultati di apprendimento attesi rispetto alle richieste di figure professionali di riferimento, così come evidenziato nella riunione del Consiglio del Corso di Studi del 01 giugno 2023 in cui sono stati commentati i risultati dei questionari somministrati.

Il CdS L-22 ritiene che le funzioni e competenze che caratterizzano ciascuna figura professionale siano descritte in modo adeguato e costituiscano, quindi, una base chiara per definire i risultati di apprendimento attesi. In particolare, questi ultimi, sono stati espressi dettagliatamente tramite i Descrittori europei del titolo di studio, e sono in linea con le funzioni e le competenze delle figure professionali che il CdS L-22 è impegnato a formare.

Agli inizi del mese di maggio 2023 è iniziato il processo di aggiornamento della domanda di formazione che si concluderà entro giugno, nel contesto del Riesame ciclico del CdS, essendo trascorsi cinque anni dall'ultima revisione. Sono stati interpellati i componenti del Comitato di Indirizzo. Nello specifico, in una riunione tra i componenti del CdS ed i componenti del Comitato di Indirizzo del 05 giugno 2023 sono stati ampliamente discussi gli aspetti analizzati attraverso il questionario standard somministrato alle Parti sociali/interessate e le proposte di miglioramento dell'offerta formativa pervenute. In tale riunione, i componenti presenti del Comitato di Indirizzo hanno sostanzialmente e all'unanimità espresso apprezzamento per l'offerta formativa del CdS, fornendo utili spunti migliorativi per il futuro.

A seguito del DM 1648/23 sono stati organizzati una serie di incontri regolari di confronto con le Parti Sociali.

In particolare, in data 10 ottobre 2024, alle ore 10:00, si è svolto in modalità telematica l'incontro di presentazione della proposta di modifica all'ordinamento dei CdS L-22.

Per le parti sociali erano presenti:

- Armando Sangiorgio (Presidente Comitato di Indirizzo dei CdS L-22 e LM-47) ▪ D'ambrosio Flavio (Presidente Federazione Pugilistica Italiana)
- Marchetti Fabrizio (Portavoce del Presidente Nazionale del CONI)
- Cherubini Alessandro (Dirigente Nazionale CONI)
- Roncelli Sergio (Presidente CONI Campania)
- Dell'edera Michelangelo (Direttore Dell'istituto "Roberto Lombardi) ▪ Capobianco Andrea (Tecnico Nazionale Pallacanestro)
- Avallone Sergio (Consigliere Nazionale F.I.C.K.)
- Guarino Francesco (Presidente ASD ITACA)

- Russo Aldo (Direttore Tecnico Accademia Tennis Napoli)
- Piscopo Luca (Responsabile Gruppo Sportivo "Fiamme Oro")
- Oliva Patrizio (Campione Olimpico e del Mondo di pugilato)
- Russo Enzo (Presidente Provinciale FMSI Napoli)

Il Presidente Tinterri ha presentato alle parti sociali la proposta di riforma del CdS L-22 basata su tre assi di riferimento:

- Il focus sulla necessità di fornire ai corsisti solide conoscenze di base specifiche della figura professionale del chinesiologo di base. Questo ha portato all'aumento degli insegnamenti attinenti all'area motoria M-EDF/01 e M-EDF/02.
- Il focus sulla necessità di riflettere all'interno del CdS il crescente ruolo delle innovazioni tecnologiche nello sport. Ciò sarà implementato sia attraverso l'inserimento di nuovi insegnamenti (vedi descrizione dei Piani di Studi) che grazie all'aggiornamento dei sillabi degli insegnamenti esistenti in un'ottica di maggiore attenzione agli aspetti tecnologici, in particolare negli insegnamenti attinenti all'area motoria.
- La necessità di preparare figure professionali di chinesiologo di base attente ad un lavoro di cura educativa che si esprima in un'ottica lifelong, ovvero nelle diverse fasi della vita (sviluppo, età adulta, terza età), nonché lifewide, ovvero nei diversi luoghi dell'esercizio professionale: luoghi di istruzione, formazione e lavoro formali, luoghi non formali (famiglia e associazionismo) e informali (tempo libero e socialità). A questo proposito sono stati introdotti, nei diversi curricula, insegnamenti specificamente dedicati a luoghi e popolazioni specifiche.

L'offerta formativa è stata elaborata in stretta collaborazione con il Presidente del CdS LM47 al fine di proporre un'offerta formativa quanto più allineata e coerente agli studenti nei diversi curricula in cui essa si declina. Infine, il lavoro è stato svolto in coordinamento con la Conferenza dei Presidenti dei CdS di Scienze Motorie, attraverso la partecipazione alla riunione del 25/7/2024.

Il dott. Armando Sangiorgio ha sintetizzato le indicazioni che gli sono pervenute dalle varie parti sociali per quanto riguarda il CdS L-22. Il dott. Sangiorgio ritiene che il CdS in Management dello Sport e delle Attività Motorie risponda alle richieste emergenti della società moderna, con particolare attenzione alla gestione delle organizzazioni sportive, al benessere fisico e alla dimensione educativa. Le parti sociali hanno infine proposto di promuovere:

- Maggiore attenzione all'innovazione tecnologica e alla digitalizzazione.

- Rafforzamento delle competenze in psicologia e inclusione sociale.
- Promozione di competenze imprenditoriali e marketing.
- Focalizzazione su sostenibilità e responsabilità sociale.
- Potenziamento dei tirocini e delle collaborazioni con il settore sportivo.

Infine, il responsabile delle Fiamme Gialle, il Tenente Stefano Anceschi ha integrato una serie di suggerimenti, tra cui la possibilità di implementare alcuni insegnamenti di gestione delle risorse umane, e di diritto (tributario-civile-amministrativo), di dare priorità a stipulare convenzioni con società/aziende medio-grandi in quanto in esse l'aspetto gestionale è più rilevante rispetto alle aziende/società piccole.

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-scienze-motorie-l-22-anno-2025-2026> (Verbali Comitato d'indirizzo e Parti Interessate e Analisi della domanda di formazione)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Chinesiologo di base

funzione in un contesto di lavoro:

L'esercizio dell'attività professionale di chinesiologo di base ha ad oggetto: a) la conduzione, gestione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere compensativo, educativo, ludico-ricreativo e sportivo finalizzate al mantenimento ed al recupero delle migliori condizioni di benessere fisico nelle varie fasce di età attraverso la promozione di stili di vita attivi; b) la conduzione, gestione e valutazione di attività per il miglioramento della qualità della vita mediante l'esercizio fisico, nonché di personal training e di preparazione atletica non agonistica.

competenze associate alla funzione:

Le laureate e i laureati del Corso di Studi in Scienze Motorie devono possedere:

Una preparazione avanzata nelle discipline motorie e sportive, con applicazioni nei diversi ambiti, tra cui quelli ludico-motorio ricreativi, inclusivi, educativi, di avviamento allo sport e di promozione del benessere e della salute;

Capacità di analisi e applicazione dei principi di anatomia umana e del suo sviluppo, dei meccanismi biochimici, biologici e fisiologici legati al movimento, nonché degli adattamenti dell'organismo all'esercizio fisico in base a tipologia, intensità, durata, età, genere e condizioni ambientali;

Abilità nell'individuare e gestire gli effetti dell'attività motoria e sportiva sul benessere e sulla salute, nella prevenzione dei rischi legati alla sedentarietà e all'inattività fisica, nonché nella gestione del rischio di infortuni nei diversi sport;

Competenze psico-pedagogiche per affrontare gli aspetti educativi e inclusivi delle discipline motorie e sportive, con particolare attenzione alla progettazione di interventi per diverse fasce di età e categorie di utenti;

Competenze di gestione e applicazione degli aspetti giuridico-economici e organizzativi che regolano le attività delle società sportive e delle organizzazioni pubbliche e private operanti nel settore dello sport.

sbocchi occupazionali:

Le laureate e i laureati potranno trovare impiego in qualità di professionista delle attività motorie e sportive ed esercitare l'attività professionale di chinesiologo di base, ai sensi della normativa vigente, nelle strutture pubbliche e private, nelle organizzazioni sportive e dell'associazionismo ricreativo e sociale. In particolare, potranno svolgere attività di organizzazione, gestione, conduzione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere compensativo, educativo, ludico-ricreativo, sportivo finalizzate al mantenimento del benessere psico-fisico nelle varie fasce di età, attraverso anche la promozione di stili di vita attivi; potranno, inoltre, progettare, condurre e valutare programmi di esercizio fisico volti sia all'avviamento allo sport che a migliorare i rendimenti sportivi, anche in qualità di personal trainer e di preparatore atletico.

Questo tipo di attività include, ma non è limitato, alle seguenti occupazioni:

- Istruttore di discipline sportive non agonistiche
- Organizzatore di eventi e di strutture sportive
- Osservatore sportivo
- Allenatore e tecnico sportivo
- Arbitro e giudice di gara
- Personal trainer



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Allenatori e tecnici sportivi - (3.4.2.6.1)
2. Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.2.5.1)
3. Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0)
4. Osservatori sportivi - (3.4.2.5.2)



20/02/2025

L'ammissione al Corso di Laurea in Scienze Motorie richiede il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente o idoneo dalla normativa vigente. Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero ai soli fini dell'ammissione al Corso di Studio è deliberato dall'Università, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti. Altresì è richiesta un'adeguata preparazione di base nell'ambito della lingua italiana e una buona conoscenza della cultura generale di base. Il livello di approfondimento delle conoscenze di base richiesto è quello previsto nei programmi di studio delle scuole secondarie di secondo grado. È inoltre richiesta un'adeguata conoscenza di una seconda lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, almeno di livello B1 del quadro normativo di riferimento europeo.

Ai sensi del D.M. 270/2004, gli studenti che intendono iscriversi al Corso devono sostenere un test di verifica della preparazione iniziale, non selettivo, secondo modalità indicate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Agli studenti che non superano tale test sono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da assolvere con attività di recupero consistenti nell'obbligo di seguire i percorsi (Corsi Zero) appositamente erogati dall'Università e di superare i relativi test finali.



27/05/2025



L'ammissione al corso di Laurea richiede il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dall'Ateneo. Per coloro i quali sono in possesso del diploma rilasciato da istituti di istruzione secondaria superiore di durata quadriennale presso i quali non era previsto l'anno integrativo, l'ammissione richiede di assolvere al recupero del debito formativo mediante lo svolgimento di corsi singoli in aree di apprendimento compensative dell'ultimo anno di scuola superiore ed il superamento del relativo esame di profitto.

Per coloro i quali sono in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio estero equipollente è prevista la verifica della preparazione iniziale (VPI) ai sensi dell'art 6 comma 1 del D.M. 270/2004 che ha la funzione di appurare se la preparazione acquisita durante il percorso scolastico sia adeguata al Corso di Laurea prescelto. La verifica è, altresì, un utile strumento di auto-valutazione per permettere agli studenti e alle studentesse di migliorare la propria preparazione di base e di inserirsi al meglio nel percorso universitario. La verifica avviene mediante somministrazione di un test obbligatorio ma non vincolante per l'immatricolazione. Il test disponibile sulla piattaforma e-learning di Ateneo si compone di n. 30 domande a risposta multipla su capacità di ragionamento logico e conoscenze di base di biologia, chimica, fisica, matematica e di cultura generale come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado. A ciascuna risposta corretta viene attribuito un punteggio pari ad 1, mentre alle risposte errate e alle mancate risposte un punteggio pari a 0. Il test si ritiene superato se si raggiunge un punteggio almeno pari o superiore al 50% delle domande. Il risultato sarà immediatamente comunicato e il superamento del test verrà riportato automaticamente nella carriera dello/a studente/essa.

Le modalità della prova sono riportate nel regolamento didattico del corso di studio .

Dall'esito del test potranno risultare eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) nella specifica area in cui è necessario rafforzare le proprie conoscenze di base. Gli OFA vengono assegnati a coloro che abbiano conseguito una votazione inferiore al 50%. Per assolvere l'OFA lo/la studente/essa dovrà seguire un corso (denominato "Corso Zero") incentrato sulla specifica area culturale per la quale è emerso un deficit di conoscenze di base.

Qualora il test dei corsi zero non risultasse superato potrà essere ripetuto sino al termine del primo anno di iscrizione. In caso di mancato assolvimento entro il 31-07 dell'a.a. di riferimento lo studente non potrà accedere all'anno successivo.

A partire dall'A.A. 2022/2023, ciascuno studente può iscriversi contemporaneamente a due diversi corsi di laurea sia solo presso Università telematica Pegaso s.r.l., sia presso Università telematica Pegaso s.r.l. e altre Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale, purché i corsi di studio appartengano a classi di laurea diverse, conseguendo due titoli di studio distinti. Per le procedure e le modalità previste per l'iscrizione si rinvia alle informazioni presenti sul sito di Ateneo.

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-scienze-motorie-l-22-anno-2025-2026> (Regolamento del CdS)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

26/05/2025

La/Il laureata/o in Scienze Motorie dovrà:

- aver acquisito competenze relative alla conduzione e alla gestione autonoma di attività motorie a carattere educativo, adattativo, ludico o sportivo, finalizzandole allo sviluppo, al mantenimento e al recupero delle capacità motorie e del benessere psicofisico ad esse correlato, anche con funzione di prevenzione.
- essere capace di confrontarsi e collaborare con altre figure professionali, inserendosi in modo efficace nei contesti di lavoro.
- aver acquisito adeguate competenze comunicative per interfacciarsi efficacemente con diversi soggetti e in contesti differenti, da quello di personal training e preparazione atletica non agonistica a contesti ludico-ricreativi e educativi.
- saper utilizzare efficacemente la lingua inglese in forma scritta e orale, nell'ambito specifico di competenza e per scambio di informazioni generali;

L'organizzazione del CdS prevede che le ore di didattica di ciascun insegnamento siano erogate tramite attività di didattica erogativa (DE) e di didattica interattiva (DI).

Il primo anno di corso comprende l'insegnamento delle conoscenze anatomiche e biologiche necessarie per comprendere le basi del funzionamento del corpo umano, della valutazione degli aspetti motori, di igiene e di salute, degli aspetti pedagogici del gioco e dello sport, e i metodi e le didattiche dell'educazione motoria e degli sport individuali e di squadra. Negli anni successivi, gli insegnamenti includono il ruolo delle tecnologie nello sport e nella fitness, le metodologie della ricerca in ambito motorio, e le basi della riabilitazione posturale. Sono inoltre approfonditi gli aspetti gestionali dell'impresa sportiva, le metodologie di allenamento volte alla promozione del benessere in funzione delle specificità individuali, i fattori sociali e psicologici legati allo sviluppo ed al benessere della persona, e gli aspetti giuridico-economici che regolano l'impresa e l'attività motoria e sportiva.

L'organizzazione del CdS include, inoltre, le attività tecnico pratiche (ATP) relative agli insegnamenti riferiti alle discipline motorie e sportive. Tali attività saranno svolte dagli studenti in presenza, all'interno di sedi universitarie o che rispettino criteri stringenti di qualificazione che saranno definiti all'interno del regolamento didattico del CdS. Tali sedi contemplano la

presenza di tutor laureati in Scienze Motorie direttamente coordinati dai docenti responsabili degli insegnamenti corrispondenti alle ATP. La frequenza delle attività tecnico pratiche è obbligatoria ed è organizzata secondo quanto stabilito dal regolamento didattico.

Tali attività, in aggiunta ai tirocini formativi e di orientamento, offrono agli studenti un'opportunità concreta di applicare le competenze acquisite in contesti reali, dalla gestione di impianti sportivi alla promozione di eventi sportivi e alla comunicazione nel settore. Inoltre, la possibilità di scegliere insegnamenti opzionali consente agli studenti di personalizzare ulteriormente il proprio percorso formativo, in linea con le loro aspirazioni professionali.

Il percorso formativo si articola in due distinti indirizzi, strutturati in base agli obiettivi specifici dei diversi profili professionali in uscita dal CdS. Il primo indirizzo finalizzato all'acquisizione delle competenze necessarie per gestire in autonomia attività motorie individuali e di gruppo, con finalità compensative, educative, ludico-ricreative e sportive; il secondo indirizzo orientato alla formazione di professionisti in grado di promuovere il benessere degli individui, sia per individui in buona salute che per coloro con condizioni di salute non ottimali, promuovendo stili di vita sani e attivi.

In conformità con quanto previsto dal DM 1648/23, l'organizzazione del Corso di Studio prevede delle attività da svolgersi in presenza: a) il tirocinio formativo b) le attività tecnico-pratiche (ATP).

a) i tirocini formativi si possono svolgere presso strutture idonee convenzionate quali centri sportivi, palestre, scuole, ASD e altre strutture presenti sul territorio, o anche nel quadro di accordi internazionali, finalizzati all'approfondimento di tematiche oggetto del percorso formativo e all'acquisizione di specifiche competenze professionali.

b) le ATP sono finalizzate a consolidare le competenze operative degli studenti attraverso esperienze dirette e contestualizzate. Le ATP rappresentano un elemento essenziale del percorso formativo, contribuendo allo sviluppo delle capacità pratiche, metodologiche e applicative in ambito motorio e sportivo, in coerenza con il profilo professionale del laureato in Scienze Motorie. Le attività si svolgeranno in presenza, presso sedi universitarie o strutture esterne convenzionate che soddisfano criteri rigorosi di qualificazione, sicurezza e idoneità, definiti dal regolamento didattico del CdS. Le attività saranno afferenti ai Settori Scientifico-Disciplinari MEDF-01/A (già M-EDF/01) e MEDF-01/B (già M-EDF/02). L'obiettivo formativo delle ATP è duplice: da un lato, favorire l'acquisizione di abilità tecniche e gestuali relative alle discipline motorie e sportive; dall'altro, stimolare una riflessione critica sull'intervento motorio attraverso l'osservazione, la sperimentazione e la rielaborazione dell'esperienza pratica. Le attività saranno progettate per rispecchiare situazioni reali di intervento in ambiti scolastici, sportivi e socio-educativi, promuovendo un apprendimento situato e contestualizzato. La calendarizzazione delle ATP avverrà su base annuale e terrà conto della necessità di garantire la frequenza attiva da parte degli studenti, anche attraverso sistemi di prenotazione o turnazione, in modo da assicurare un accesso equo alle risorse e alle strutture. Il monitoraggio dell'efficacia didattica delle ATP sarà affidato a specifici strumenti di valutazione delle competenze, coerenti con gli obiettivi formativi dei singoli moduli e con gli standard previsti dal Corso di Studio.

▶ QUADRO
A4.b.1
RAD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>La laureata/Il laureato in Scienze motorie: Conosce le metodologie, le tecniche e le modalità didattiche delle attività motorie a carattere preventivo, compensativo, ludico-motorio e adattativo; Distingue le principali metodologie per valutare le differenti componenti della fitness motoria; Riconosce le metodologie, tecniche e didattiche delle attività sportive più adeguate in funzione</p>	
---	--	--

della specificità di genere, età, condizione fisica dei soggetti;
 Conosce gli aspetti e le finalità pedagogiche, psicologiche e socioculturali delle attività motorie e sportive, anche in ottica di inclusione;
 Comprende il valore etico e pedagogico del gioco e dello sport;
 Conosce i principi dell'anatomia, biologia, fisiologia e biomeccanica del movimento, dello sport e dell'adattamento all'esercizio fisico;
 Riconosce gli effetti dell'esercizio fisico e dello sport sulla salute e benessere dell'individuo;
 Conosce i principi giuridico-economici e gestionali che regolano l'impresa sportiva e le organizzazioni pubbliche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La laureata/Il laureato in Scienze motorie:
 È in grado di implementare metodologie, tecniche e didattiche finalizzate a promuovere benessere fisico e qualità della vita mediante l'esercizio fisico in differenti contesti, inclusi il personal training, la preparazione atletica non agonistica e contesti ludico-ricreativi e educativi;
 È in grado di selezionare le metodologie, gli strumenti e le modalità didattiche delle attività sportive e di training più adatte in funzione del contesto e delle caratteristiche individuali dei soggetti con cui opera, anche a fini di inclusione;
 Sa programmare, valutare e analizzare gli effetti di programmi di esercizio fisico e sportivo a livello individuale e di gruppo finalizzati a promuovere stili di vita attivi o l'avviamento allo sport;
 Sa attuare programmi per il miglioramento successivo al recupero di vizi posturali;
 Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono conseguite tramite la partecipazione alle lezioni dei corsi e allo studio personale previsti dalle attività formative attivate in particolare nell'ambito dei settori di base e caratterizzanti. La valutazione del grado di conoscenza e di comprensione delle nozioni oggetto di insegnamento avviene attraverso gli strumenti di auto-esercitazione, test, gruppi di studio, l'utilizzo della interazione telematica, i simulatori delle prove di verifica in modalità asincrona, le prove di verifica in presenza.

Area di Base

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze Motorie deve acquisire una solida preparazione circa gli aspetti metodologici delle scienze di base. A tal fine i fondamenti di Anatomia umana, Teorie, metodologie e didattiche dell'educazione motoria, Igiene e valutazione dei bisogni di salute, Pedagogia del gioco e dello sport, Metodologia della valutazione motoria, unitamente alle conoscenze derivanti dal Diritto Europeo dello Sport, rappresentano gli strumenti culturali basilari per la comprensione degli insegnamenti specifici delle diverse aree di apprendimento in cui è strutturato il corso.

L' accertamento e la valutazione del grado di conoscenza e comprensione delle nozioni oggetto di insegnamento avviene costantemente attraverso gli strumenti di auto-esercitazione, i simulatori delle prove di verifica in modalità asincrona, le attività di didattica interattiva, le prove di verifica in presenza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato acquisisce capacità di elaborazione e di sintesi delle tematiche trattate dagli insegnamenti di base, promuovendo la maturazione personale e la crescita culturale degli studenti. La capacità di applicare le conoscenze e la comprensione acquisita è promossa e verificata principalmente attraverso le attività di didattica interattiva che si svolgono all'interno della piattaforma.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Anatomia umana [url](#)

Diritto Europeo dello Sport [url](#)

Igiene e valutazione dei bisogni di salute [url](#)

Metodologia della valutazione motoria [url](#)

Pedagogia del gioco e dello sport [url](#)

Teorie, metodologie e didattiche dell'educazione motoria [url](#)

Area delle scienze del movimento e della gestione delle attività sportive

Conoscenza e comprensione

Il laureato conosce le basi biomeccaniche del movimento ed ha padronanza dei meccanismi fisiologici di adattamento all' esercizio fisico. Pertanto, al termine del percorso di studi, sarà in grado di individuare specifici percorsi di allenamento in funzione del tipo, dell' intensità, della durata dello stesso, ma anche in funzione dei fattori endogeni legati all' età, al genere, alla forma fisica, etc. Il laureato dispone di tutti gli strumenti metodologici necessari a gestire gli sport individuali e gli sport di squadra sotto il profilo motorio e sportivo, contestualizzandoli nell'ambito storico, organizzativo, gestionale ed economico in cui opera. L' accertamento e la valutazione del grado di conoscenza e comprensione delle nozioni oggetto di insegnamento avviene attraverso gli strumenti di autoesercitazione, i simulatori delle prove di verifica in modalità asincrona, le prove di verifica in presenza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato ha competenze specifiche per la conduzione, gestione e valutazione delle attività motorie e sportive individuali e di gruppo. È in grado di organizzare e gestire autonomamente tali attività in vari contesti. La verifica della capacità di applicare conoscenza e comprensione si realizza soprattutto attraverso le prove di verifica in presenza e le attività didattiche interattive svolte dai docenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Partecipazione alle attività tecnico pratiche in presenza
- Partecipazione a web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Partecipazione alle attività di Didattica Interattiva

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Attività Motoria Preventiva e Compensativa 2 [url](#)

Attività motoria Preventiva e Compensativa 1 [url](#)

Fondamenti di gestione dell'impresa sportiva [url](#)

Metodi e didattiche degli sport individuali e di squadra [url](#)

Organizzazione Aziendale [url](#)

Tecnologie dello sport e fitness 1 [url](#)

Teorie e metodologie dell'allenamento [url](#)

Area di educazione alla salute

Conoscenza e comprensione

Il laureato acquisisce tutte le informazioni utili per promuovere uno stile di vita attivo, una pratica dello sport leale, un esercizio fisico adeguato allo stato di salute del soggetto. È in grado di promuovere la tutela della salute sul piano personale e collettivo, contestualizzando la pratica motoria e sportiva grazie all'acquisizione di conoscenze relative agli elementi psicologici dell'attività motoria, anche in chiave di sviluppo della personalità, ed al rapporto tra stili di vita, attività motoria, e fattori sociali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato acquisirà le basi scientifiche e metodologiche necessarie a comunicare, promuovere e diffondere stili di vita sani ed il benessere individuale e collettivo, applicando le proprie conoscenze in materia di nutrizione umana, di elementi psicologici e sociologici anche legati alla prevenzione di patologie derivanti da abitudini scorrette. L' accertamento e la valutazione del grado di conoscenza e comprensione delle nozioni oggetto di insegnamento avviene attraverso gli strumenti di autoesercitazione, i simulatori delle prove di verifica in modalità asincrona, le prove di verifica in presenza, le attività interattive svolte in piattaforma.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Partecipazione a web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Partecipazione alle attività di Didattica Interattiva

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Nutrizione clinica e dietetica applicata allo sport [url](#)

Nutrizione nello sportivo e nelle varie fasi della vita [url](#)

Psicologia dello sviluppo [url](#)

Psicologia dinamica [url](#)

Psicologia generale [url](#)

Sociologia generale [url](#)

Area Fisiologico-riabilitativa

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze Motorie acquisisce una adeguata conoscenza e comprensione dell'organizzazione morfologica e funzionale del corpo umano, finalizzata a:

- comprendere gli adattamenti fisiologici che avvengono nell'organismo umano con lo svolgimento dell'attività sportiva;

- conoscere i metodi di valutazione e riabilitazione funzionale non solo per il soggetto sano nelle diverse fasi della sua vita, ma anche per soggetti che, trovandosi in condizioni di salute non ottimali ovvero affetti da patologie croniche tendenzialmente evolutive, possono trarre beneficio da un'esercizio-terapia opportunamente modulata;
- conoscere i nuovi approcci teorici e metodologici applicati alla fitness motoria, alla prevenzione e riabilitazione, al fine anche di individuare il più idoneo metodo d'allenamento e di recupero funzionale.
- comprendere le metodologie e gli strumenti di ricerca scientifica nell'ambito delle scienze motorie e sportive.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le figure professionali in uscita dal corso di Studi possiederanno un'adeguata padronanza di metodi e contenuti relativamente alla riabilitazione funzionale e saranno in grado di recepire e gestire l'innovazione tecnologica, con un approccio consapevole e proattivo alla ricerca e all'evoluzione scientifica e metodologica nell'ambito vasto delle attività motorie, eventualmente praticate da soggetti appartenenti a diverse fasce di età.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Partecipazione a web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Partecipazione alle attività di Didattica Interattiva

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Chinesiologia di base e riabilitazione posturale [url](#)

Fisiologia applicata allo sport [url](#)

Metodologie per la ricerca applicate alle scienze motorie-sportive [url](#)

Statistica [url](#)

Tecnologie dello sport e fitness 2 [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

La laureata/Il laureato in scienze motorie:

- Raccoglie e interpreta dati e informazioni e provenienti dal proprio campo di studio per compiere scelte autonome nella programmazione, conduzione, gestione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo, tenendo conto non solo degli aspetti tecnici ma anche degli elementi sociali, etici e psico-pedagogici delle decisioni prese;
- E' in grado di riconoscere e distinguere fonti di informazione affidabili e scientificamente fondate da fonti inaffidabili o problematiche;
- È in grado di orientare le proprie decisioni integrando considerazioni legate alla sostenibilità ambientale, all'inclusione sociale, al benessere psico-fisico e alla promozione della salute di individui e comunità;
- Utilizza un approccio critico per formulare decisioni autonome nella gestione delle risorse umane e il rispetto delle normative giuridiche.

L'autonomia di giudizio della laureata/del laureato in scienze motorie è promossa sia attraverso le attività di didattica interattiva (DI), che contemplano opportunità di discussione e preparazione di elaborati personali, che attraverso la preparazione della prova finale, che rappresenta un'opportunità significativa per raccogliere, analizzare e rielaborare fonti bibliografiche distinguendo l'autorevolezza e la credibilità delle fonti.

Abilità comunicative

La laureata/Il laureato in scienze motorie:

- Sa interfacciarsi in modo efficace e collaborativo con gruppi interdisciplinari costituiti da esperti provenienti da settori diversi;
- È in grado di interagire efficacemente con persone e gruppi in contesti professionali eterogenei, come aziende sportive, enti pubblici, organizzazioni non governative e contesti internazionali, promuovendo una cultura inclusiva e orientata al benessere e alla salute della persona;
- Sa comunicare in forma orale e scritta i risultati delle attività svolte, avvalendosi a tale fine dei più comuni strumenti di elaborazione e comunicazione informatica;
- Sa utilizzare un linguaggio tecnico/scientifico rigoroso, sapendolo adattare in funzione dei contesti in cui si trova ad opera

Le abilità comunicative scritte e orali sono sviluppate e verificate in occasione di seminari, esercitazioni, attività di didattica interattiva (DI), le quali possono prevedere anche la preparazione di relazioni e documenti scritti ed esposizioni orali. La capacità di interagire efficacemente in contesti professionali, utilizzando un linguaggio rigoroso e adatto in funzione del contesto, è sviluppata anche mediante lo svolgimento di tirocini. L'acquisizione di queste abilità comunicative, nonché la loro verifica, è prevista inoltre nell'ambito della presentazione dell'elaborato finale davanti alla commissione.

Capacità di apprendimento

La laureata/Il laureato in scienze motorie:

- È in grado di aggiornare le proprie conoscenze e competenze di natura disciplinare avvalendosi, a tale fine, anche dei più comuni strumenti di elaborazione e comunicazione informatica;
- Sa applicare le proprie conoscenze, abilità e competenze in contesti professionali noti e non noti sviluppando strategie personalizzate;
- Utilizza fonti di informazione basate su evidenze scientifiche per costruire e aggiornare un approccio personale allo svolgimento della propria attività professionale;
- È in grado di individuare, selezionare e intraprendere studi successivi e aggiornamenti professionali atti a perfezionare la propria formazione;

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di prodotti individuali e di gruppo e all'attività svolta per la preparazione della prova finale. La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, indicando un peso specifico per il rispetto delle scadenze, richiedendo la presentazione di dati reperiti autonomamente, mediante l'attività di tutorato nello svolgimento di

progetti e mediante le domande di natura auto-riflessiva incluse nell'elaborato finale del corso di studi.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

17/02/2025

Il Corso di Studi intende offrire attività affini e integrative progettate per arricchire il bagaglio di conoscenze e competenze degli iscritti al corso di Studi L-22, con l'obiettivo di promuovere una formazione multidisciplinare e interdisciplinare, in linea con il profilo di una figura professionale in costante evoluzione. Questi insegnamenti saranno fondamentali per:

- Conoscenze di base sui meccanismi e i processi psichici che sottendono il comportamento e la personalità, per comprendere meglio le dinamiche psicologiche alla base delle interazioni umane.
- Elementi generali dei processi educativi, con un focus sul singolo soggetto, al fine di supportare un approccio personalizzato e mirato all'educazione e alla formazione.
- Competenze fisiologiche e biochimiche relative alla scienza dell'alimentazione, per una comprensione approfondita dei processi biologici legati alla salute e al benessere.
- Principi di organizzazione e gestione aziendale, necessari per affrontare con efficacia le sfide gestionali e organizzative in ambiti professionali complessi.

Questo approccio formativo mira a superare i confini della didattica tradizionale, favorendo una visione critica e applicativa delle conoscenze acquisite e il loro utilizzo nei contesti professionali contemporanei.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

20/02/2025

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato (ad esempio: tesi, project work, case study, elaborato multimediale e similari) preparato autonomamente dalla/dal laureanda/o, riguardante una tematica tra quelle trattate nel corso di studio e argomentata in maniera interdisciplinare.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

03/06/2025

La prova finale consiste nella realizzazione e nella discussione critica di un elaborato finalizzato a verificare le competenze

acquisite durante il Corso di Studio. La studentessa o lo studente sviluppa una delle tracce proposte dalla Commissione di Laurea del CdS, sotto la supervisione di un docente responsabile. Ciascuna traccia prevede la produzione di un elaborato – anche eventualmente in formato multimediale – accompagnato da una discussione in forma scritta, che argomenta le scelte compiute, con adeguati riferimenti bibliografici.

L'elaborato, frutto di un lavoro autonomo e originale, dovrà rispettare i criteri di contenuto e forma stabiliti nelle Linee Guida disponibili sulla piattaforma di Ateneo. Tale modalità, pienamente coerente con quanto previsto dal D.M. in materia di prova finale, consente di valorizzare le competenze sviluppate nel percorso di studi, in particolare l'autonomia di giudizio, la capacità di applicare le conoscenze a casi concreti e l'efficacia comunicativa nell'esposizione di riflessioni personali e motivate.

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-scienze-motorie-l-22-anno-2025-2026> (Regolamento prova finale)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-scienze-motorie-l-22-anno-2025-2026>

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

30/06/2025

La didattica online dell'Università Telematica Pegaso si fonda su un modello pedagogico aggiornato, flessibile e innovativo, orientato allo sviluppo di competenze teoriche, trasversali e professionali. Il cuore di questo modello è rappresentato dalla combinazione tra due modalità didattiche complementari: la Didattica Erogativa Telematica (5 ore per CFU), indicata con l'acronimo TEL-DE e la Didattica Interattiva Telematica (2 Ore per 1 CFU), definita TEL-DI. Nel modello sono previste 18 ore di autoapprendimento.

Le attività di didattica erogativa (TEL-DE), didattica interattiva (TEL-DI) e autoapprendimento (A) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento, definiti in coordinamento con gli altri insegnamenti del CdS. Inoltre, le due modalità sono progettate e integrate per offrire agli studenti un'esperienza formativa personalizzata, accessibile e completa, basata su un approccio centrato sulle competenze e sull'apprendimento attivo.

La TEL-DE, ovvero la Didattica Erogativa, rappresenta l'equivalente digitale della tradizionale lezione frontale e ha un rapporto ore/cfu pari a 5 ore per 1 CFU. Si svolge interamente in modalità asincrona, all'interno di un ambiente virtuale accessibile in ogni momento e da qualsiasi dispositivo. In questo spazio lo studente trova videolezioni registrate, materiali di studio e strumenti per l'autovalutazione, che gli permettono di apprendere in autonomia e secondo i propri ritmi. Per ogni Credito Formativo Universitario (CFU), l'Università prevede la produzione di cinque videolezioni asincrone (25/30 minuti) corredata da materiale didattico idoneo allo studio individuale e all'autovalutazione dell'apprendimento da parte dello studente. Il materiale didattico si compone di dispense o da un e-book eventualmente integrato con dispense e disponibile nella biblioteca digitale dell'Ateneo, slide, presentazione multimediale composta da immagini, parole chiave e riferimenti bibliografici, che guidano lo/la studente/essa nello studio. Inoltre, lo/la studente/essa ha a disposizione un questionario di autovalutazione, composto da domande a risposta multipla, che consente di verificare il livello di comprensione e ricevere un feedback immediato. Questa modalità, fortemente strutturata e accessibile, permette una fruizione autonoma dei contenuti e risponde in modo efficace alle esigenze di chi ha bisogno di gestire in maniera flessibile i tempi dello studio. Accanto alla TEL-DE, l'Università telematica Pegaso ha sviluppato la TEL-DI, cioè la Didattica Interattiva, con un rapporto ore/cfu pari a 2 ore per 1 CFU. Le attività organizzate in base agli obiettivi formativi e come forma di approfondimento o integrazione della TEL-DE consentono di potenziare l'esperienza formativa attraverso momenti di confronto e collaborazione tra studenti, docenti e tutor. Sono previste due tipologie di confronto: attività di erogazione integrativa asincrona, in modalità che si basano sull'utilizzo di strumenti come forum, quiz, glossario, wiki e compiti. In questo caso, gli studenti possono accedere ai materiali e partecipare alle attività nei momenti più consoni alla propria organizzazione personale.

Attività sincrone che comprendono webinar, lezioni live, lavori di gruppo e laboratori virtuali, durante i quali gli studenti possono interagire direttamente con il docente, porre domande, ricevere feedback e partecipare ad esercitazioni pratiche. Questo tipo di interazione valorizza il confronto immediato, stimola il pensiero critico e favorisce l'apprendimento collaborativo. Elemento trasversale alla didattica interattiva sono le cosiddette e-tivities, ossia attività didattiche progettate specificamente per l'ambiente online, caratterizzate da una struttura definita e da obiettivi specifici. Ogni e-tivity si

componi di un input iniziale, come uno stimolo o un compito, seguito da un processo di interazione e da un output finale che può consistere in un elaborato, una discussione o un prodotto multimediale. Le e-tivities possono assumere la forma di discussioni guidate, progetti collaborativi, simulazioni, role-playing o prove di valutazione formativa, e sono pensate per promuovere la partecipazione attiva, l'apprendimento esperienziale e lo sviluppo di competenze trasversali. Il tutor o il docente ha il compito di facilitare queste attività, offrendo guida, supporto organizzativo e un feedback costante e personalizzato.

Nell'ambito della normativa vigente e dei regolamenti di Ateneo, ciascun Docente nella predisposizione del proprio programma di insegnamento, disponibile sulla piattaforma di Ateneo, individua le tecniche di svolgimento e di organizzazione della TEL-DI e il collegamento tra questa e le modalità di valutazione complessivamente effettuata in sede di esame finale.

In conformità con quanto previsto dal DM 1648, l'organizzazione del Corso di Studio prevede l'inserimento strutturato delle attività tecnico-pratiche (ATP), finalizzate a consolidare le competenze operative degli studenti attraverso esperienze dirette e contestualizzate. Le ATP rappresentano un elemento essenziale del percorso formativo, contribuendo allo sviluppo delle capacità pratiche, metodologiche e applicative in ambito motorio e sportivo, in coerenza con il profilo professionale del laureato in Scienze Motorie.

Le attività si svolgeranno in presenza, presso sedi universitarie o strutture esterne convenzionate che soddisfano criteri rigorosi di qualificazione, sicurezza e idoneità, definiti dal regolamento didattico del CdS. Le attività saranno afferenti ai Settori Scientifico-Disciplinari MEDF-01/A (già M-EDF/01) e MEDF-01/B (già M-EDF/02).

Tali attività si articolano nelle Attività Tecnico-Pratiche (ATP). Le ATP, si svolgono presso sedi accreditate. Ogni CFU corrisponde a 7 ore di attività formativa e 18 ore di rielaborazione, per un totale di 25 ore.

L'obiettivo formativo delle ATP è duplice: da un lato, favorire l'acquisizione di abilità tecniche e gestuali relative alle discipline motorie e sportive; dall'altro, stimolare una riflessione critica sull'intervento motorio attraverso l'osservazione, la sperimentazione e la rielaborazione dell'esperienza pratica. Le attività saranno progettate per rispecchiare situazioni reali di intervento in ambiti scolastici, sportivi e socio-educativi, promuovendo un apprendimento situato e contestualizzato.

Descrizione link: Link a modello didattico

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-scienze-motorie-l-22-anno-2025-2026>



QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

30/06/2025

Nel contesto del modello didattico adottato dall'Università Telematica Pegaso, le modalità di interazione, supportata da tecnologie innovative e all'interno di ambienti di apprendimento digitali all'avanguardia, rappresentano uno degli elementi centrali e qualificanti dell'esperienza formativa online. L'interazione non è intesa soltanto come un'opzione accessoria, ma come una componente strutturale e imprescindibile del processo di apprendimento, che si articola attraverso forme diverse, in modalità sincrona e asincrona, e coinvolge attivamente docenti e tutor. Considerata la peculiarità dell'Ateneo per la quale lo studente può sostenere l'esame in qualsiasi momento dell'a.a. di riferimento, la TEL-DI può essere replicata almeno due volte nel corso dell'a.a.

I docenti assumono un ruolo dinamico nella progettazione e nella conduzione delle attività interattive. Essi sono responsabili dell'erogazione di momenti di didattica sincrona, come webinar, sessioni live e laboratori virtuali, durante i quali stimolano la partecipazione attiva degli studenti attraverso domande, sondaggi, discussioni guidate e condivisione di casi di studio. Queste sessioni sono organizzate secondo un calendario disponibile in piattaforma e rappresentano occasioni preziose per approfondire o integrare i contenuti trattati nelle videolezioni asincrone della didattica erogativa. Il docente, inoltre, cura la progettazione delle e-tivities, ovvero attività mirate a stimolare la riflessione critica, la collaborazione e la produzione autonoma da parte degli studenti, sia individualmente sia in gruppo.

Accanto ai docenti, i tutor svolgono un ruolo altrettanto strategico nella gestione delle interazioni, contribuendo a mantenere costante il collegamento tra didattica erogativa e didattica interattiva. Il loro compito è duplice: da un lato forniscono supporto disciplinare, affiancando gli studenti nella comprensione dei contenuti attraverso spazi virtuali come forum, messaggistica e incontri online; dall'altro lato, agiscono come facilitatori dell'apprendimento, promuovendo il dialogo

tra studenti, monitorando i progressi individuali e collettivi e favorendo un clima di collaborazione costruttiva. Ogni tutor ha il compito di rispondere tempestivamente alle richieste degli studenti e di intervenire per garantire l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti. Inoltre, i tutor assumono anche una funzione di coordinamento nei lavori di gruppo e nei progetti collaborativi, orientando gli studenti nella gestione del tempo e nella divisione dei compiti, e fornendo feedback personalizzati per migliorare le performance. Essi supportano l'organizzazione delle attività asincrone, come wiki, glossari, quiz e forum tematici, che permettono agli studenti di partecipare in autonomia e nei tempi a loro più consoni, senza rinunciare alla qualità dell'interazione e dell'apprendimento.

L'interazione, quindi, non si limita alla trasmissione di contenuti, ma diventa un processo articolato e condiviso, in cui docenti e tutor operano in sinergia per creare un ambiente digitale inclusivo, motivante e orientato al successo formativo. Attraverso una combinazione attenta di strumenti e metodologie, l'Ateneo favorisce una partecipazione attiva, consapevole e continua, capace di valorizzare le diverse esigenze degli studenti e di rendere l'apprendimento un'esperienza realmente coinvolgente e trasformativa.

Descrizione link: Link a modello didattico

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-scienze-motorie-l-22-anno-2025-2026>

▶ QUADRO B2.a | Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/L22/2024_L22-B2_a.php

▶ QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto

https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/L22/2024_L22-B2_b.php

▶ QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale

https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/L22/2024_L22-B2_c.php

▶ QUADRO B3 | Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di	Anatomia umana link	BELVISO IMMACOLATA CV	PA	9	27	

		corso 1						
2.	BIO/16	Anno di corso 1	Anatomia umana link	NEGRI MARIAROSARIA CV	RD	9	27	
3.	BIO/16	Anno di corso 1	Anatomia umana link	MARTELLA GIUSEPPINA CV	PA	9	27	
4.	IUS/14	Anno di corso 1	Diritto Europeo dello Sport link	RUBINO DE RITIS MARTINA	ID	6	27	
5.	IUS/14	Anno di corso 1	Diritto Europeo dello Sport link	CORRERA ANGELA CV	PA	6	27	
6.	BIO/09	Anno di corso 1	Fisiologia applicata allo sport link	POLITO RITA CV	PO	9	20	
7.	BIO/09	Anno di corso 1	Fisiologia applicata allo sport link	DI MAIO GIROLAMO CV	RD	9	20	
8.	BIO/09	Anno di corso 1	Fisiologia applicata allo sport link	MARTELLA GIUSEPPINA CV	PA	9	21	
9.	BIO/09	Anno di corso 1	Fisiologia applicata allo sport link	NEGRI MARIAROSARIA CV	RD	9	20	
10.	NN	Anno di corso 1	Idoneità di informatica link	MAGLIULO MARIO	ID	3	27	
11.	NN	Anno di corso 1	Idoneità di lingua inglese link	PADLEY ROXANNE HOLLY CV	RD	3	27	
12.	MED/42	Anno di corso 1	Igiene e valutazione dei bisogni di salute link	PISCITELLI PRISCO CV	PA	9	41	

13.	MED/42	Anno di corso 1	Igiene e valutazione dei bisogni di salute link	LOFRANO GIUSY CV	PA	9	41	
14.	MED/42	Anno di corso 1	Igiene e valutazione dei bisogni di salute link	LOFRANO GIUSY CV	PA	9	40	
15.	MED/42	Anno di corso 1	Igiene e valutazione dei bisogni di salute link	PISCITELLI PRISCO CV	PA	9	40	
16.	M-EDF/02	Anno di corso 1	Metodi e didattiche degli sport individuali e di squadra link	MONACIS DOMENICO CV	RD	6	54	
17.	M-PED/04	Anno di corso 1	Metodologia della valutazione motoria link	MONACIS DOMENICO CV	RD	6	27	
18.	M-PED/04	Anno di corso 1	Metodologia della valutazione motoria link	TREGLIA EUGENIA	RD	6	27	
19.	M-PSI/04	Anno di corso 1	Psicologia dello sviluppo link	IANNELLO NICOLÒ MARIA CV	RD	6	27	
20.	M-PSI/04	Anno di corso 1	Psicologia dello sviluppo link	DE ANGELIS GRAZIA CV	RD	6	27	
21.	SECS-S/01	Anno di corso 1	Statistica link	PAVONE PASQUALE CV	PA	6	54	
22.	M-EDF/01	Anno di corso 1	Teorie, metodologie e didattiche dell'educazione motoria link	RAIOLA GAETANO CV	PO	9	81	
23.	M-EDF/01	Anno di corso 2	Attività Motoria Preventiva e Compensativa 2 link	MONACIS DOMENICO CV	RD	8	64	
24.	M-EDF/01	Anno di	Attività motoria Preventiva e Compensativa 1 link	RUBERTO MARIAROSARIA	RD	8	21	

		corso 2						
25.	M-EDF/01	Anno di corso 2	Attività motoria Preventiva e Compensativa 1 link	SANSONE PIERPAOLO CV	PA	8	21	
26.	M-EDF/01	Anno di corso 2	Attività motoria Preventiva e Compensativa 1 link	AMBRETTI ANTINEA CV	PA	8	22	
27.	MED/34	Anno di corso 2	Chinesiologia di base e riabilitazione posturale link	MININO ROBERTA CV	RD	6	18	
28.	MED/34	Anno di corso 2	Chinesiologia di base e riabilitazione posturale link	CASTAGNA CARLO	PO	6	18	
29.	MED/34	Anno di corso 2	Chinesiologia di base e riabilitazione posturale link	TROISI LOPEZ EMAHNUEL CV	RD	6	18	
30.	L-LIN/07	Anno di corso 2	Fondamenti di Lingua Spagnola link	ESCAGEDO PASCUAL CONSUELO CV	PA	6	54	
31.	SECS-P/08	Anno di corso 2	Fondamenti di gestione dell'impresa sportiva link	MIRONE FRANCESCO CV	RD	6	27	
32.	SECS-P/08	Anno di corso 2	Fondamenti di gestione dell'impresa sportiva link	SASSO PASQUALE	RD	6	27	
33.	IUS/15	Anno di corso 2	Giustizia sportiva link	TIGRE ROMEO	ID	6	54	
34.	MED/09	Anno di corso 2	Il sistema immunitario e la pratica sportiva link	CASTALDO FILIPPO		6	54	
35.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 2	Letteratura e sport link	BROVIA ROMANA	PA	6	27	

36.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 2	Letteratura e sport link	LATINO FRANCESCA	RD	6	27	
37.	MED/44	Anno di corso 2	Medicina del lavoro link	KARABOUE MICHELE AHMED ANTONIO	RD	6	27	
38.	MED/44	Anno di corso 2	Medicina del lavoro link	ZUCCARELLO PIETRO CV	RD	6	27	
39.	SECS-P/10	Anno di corso 2	Organizzazione Aziendale link	FIERRO PAOLINO CV	PA	6	54	
40.	MED/28	Anno di corso 2	Riabilitazione masticatoria link	MENCHINI FABRIS GIOVANNI BATTISTA CV	RD	6	54	
41.	SPS/07	Anno di corso 2	Sociologia generale link	BENVENGA LUCA CV	RD	6	27	
42.	SPS/07	Anno di corso 2	Sociologia generale link	CRETELLA AGNESE	RD	6	27	
43.	M-EDF/02	Anno di corso 2	Tecnologie dello sport e fitness 1 link	SANSONE PIERPAOLO CV	PA	9	24	
44.	M-EDF/02	Anno di corso 2	Tecnologie dello sport e fitness 1 link	MALLARDO MARTA	RD	9	24	
45.	M-EDF/02	Anno di corso 2	Tecnologie dello sport e fitness 1 link	ALTAVILLA GAETANO CV	PA	9	25	
46.	M-EDF/02	Anno di corso 2	Tecnologie dello sport e fitness 1 link	SANSONE PIERPAOLO CV	PA	9	36	
47.	M-EDF/02	Anno di	Tecnologie dello sport e fitness 1 link	ALTAVILLA GAETANO CV	PA	9	37	

		corso 2						
48.	M- EDF/02	Anno di corso 2	Tecnologie dello sport e fitness 2 link	MANZI VINCENZO CV	PA	9	37	
49.	M- EDF/02	Anno di corso 2	Tecnologie dello sport e fitness 2 link	CASTAGNA CARLO	PO	9	36	
50.	M- EDF/02	Anno di corso 2	Teorie e metodologie dell'allenamento link	CASTAGNA CARLO	PO	9	25	
51.	M- EDF/02	Anno di corso 2	Teorie e metodologie dell'allenamento link	MANZI VINCENZO CV	PA	9	24	
52.	M- EDF/02	Anno di corso 2	Teorie e metodologie dell'allenamento link	MALLARDO MARTA	RD	9	24	
53.	NN	Anno di corso 2	Tirocini formativi e di orientamento - II anno link	DOCENTE FITTIZIO		5	125	
54.	M- PED/03	Anno di corso 3	Exergames ed e-Sports link	DE FANO ANTONIO CV	RD	6	54	
55.	MED/49	Anno di corso 3	L'analisi del microbiota intestinale nello sportivo: approcci dietetici e integrativi link	VETRANI CLAUDIA CV	PA	6	27	
56.	MED/49	Anno di corso 3	L'analisi del microbiota intestinale nello sportivo: approcci dietetici e integrativi link	BARREA LUIGI CV	PA	6	27	
57.	L- LIN/04	Anno di corso 3	Lingua francese (L-22 - Scienze motorie) link	MONTINI CHIARA CV	PA	6	54	
58.	M- PED/04	Anno di corso 3	Metodologia della valutazione motoria link	TREGLIA EUGENIA	RD	6	27	

59.	M- PED/04	Anno di corso 3	Metodologia della valutazione motoria link	MONACIS DOMENICO CV	RD	6	27	
60.	M- EDF/01	Anno di corso 3	Metodologie per la ricerca applicate alle scienze motorie- sportive link	CATALDI STEFANIA CV	PA	9	36	
61.	M- EDF/01	Anno di corso 3	Metodologie per la ricerca applicate alle scienze motorie- sportive link	PELUSO CASSESE FRANCESCO CV	PO	9	36	
62.	M- EDF/01	Anno di corso 3	Metodologie per la ricerca applicate alle scienze motorie- sportive link	CATALDI STEFANIA CV	PA	9	35	
63.	M- EDF/01	Anno di corso 3	Metodologie per la ricerca applicate alle scienze motorie- sportive link	PELUSO CASSESE FRANCESCO CV	PO	9	35	
64.	MED/49	Anno di corso 3	Nutrizione clinica e dietetica applicata allo sport link	BARREA LUIGI CV	PA	9	40	
65.	MED/49	Anno di corso 3	Nutrizione clinica e dietetica applicata allo sport link	VETRANI CLAUDIA CV	PA	9	41	
66.	MED/49	Anno di corso 3	Nutrizione nello sportivo e nelle varie fasi della vita link	VETRANI CLAUDIA CV	PA	9	40	
67.	MED/49	Anno di corso 3	Nutrizione nello sportivo e nelle varie fasi della vita link	BARREA LUIGI CV	PA	9	41	
68.	NN	Anno di corso 3	PROVA FINALE link			3		
69.	M- PED/03	Anno di corso 3	Pedagogia del gioco e dello sport link	GARAVAGLIA ANDREA	PO	6	7	
70.	M- PED/03	Anno di	Pedagogia del gioco e dello sport link	DE FEO ANGELA MARIA CV	RD	6	7	

		corso 3						
71.	M- PED/03	Anno di corso 3	Pedagogia del gioco e dello sport link	RIA DEMETRIO	PO	6	7	
72.	M- PED/03	Anno di corso 3	Pedagogia del gioco e dello sport link	CUSANO POMPILIO CV	RD	6	7	
73.	M- PED/03	Anno di corso 3	Pedagogia del gioco e dello sport link	AMBRETTI ANTINEA CV	PA	6	7	
74.	M- PED/03	Anno di corso 3	Pedagogia del gioco e dello sport link	ZANETTI MARGOT CV	RD	6	6	
75.	M- PED/03	Anno di corso 3	Pedagogia del gioco e dello sport link	PICCINNO MARCO CV	PO	6	7	
76.	M- PED/03	Anno di corso 3	Pedagogia del gioco e dello sport link	TINTERRI ANDREA	PA	6	6	
77.	M- PSI/07	Anno di corso 3	Psicologia dinamica link	BOLDRINI TOMMASO CV	RD	9	21	
78.	M- PSI/07	Anno di corso 3	Psicologia dinamica link	CELIA GIOVANNA CV	RD	9	20	
79.	M- PSI/07	Anno di corso 3	Psicologia dinamica link	LAGETTO GLORIA CV	RD	9	20	
80.	M- PSI/07	Anno di corso 3	Psicologia dinamica link	GENNARO ALESSANDRO CV	PO	9	20	
81.	M- PSI/01	Anno di corso 3	Psicologia generale link	GIANCASPRO MARIA LUISA	PA	6	11	

82.	M-PSI/01	Anno di corso 3	Psicologia generale link	SCERRATI ELISA CV	RD	6	11	
83.	M-PSI/01	Anno di corso 3	Psicologia generale link	D'ASCENZO STEFANIA CV	RD	6	11	
84.	M-PSI/01	Anno di corso 3	Psicologia generale link	ADDIMANDO LOREDANA CV	PA	6	11	
85.	M-PSI/01	Anno di corso 3	Psicologia generale link	TRIBERTI STEFANO CV	PA	6	10	
86.	M-EDF/02	Anno di corso 3	Tecnologie dello sport e fitness 2 link	CATALDI STEFANIA CV	PA	9	37	
87.	M-EDF/02	Anno di corso 3	Tecnologie dello sport e fitness 2 link	MANZI VINCENZO CV	PA	9	37	
88.	M-EDF/02	Anno di corso 3	Tecnologie dello sport e fitness 2 link	CATALDI STEFANIA CV	PA	9	36	
89.	M-EDF/02	Anno di corso 3	Tecnologie dello sport e fitness 2 link	MANZI VINCENZO CV	PA	9	36	
90.	NN	Anno di corso 3	Tirocini formativi e di orientamento - III anno link	DOCENTE FITTIZIO		6	150	
91.	MED/46	Anno di corso 3	fondamenti di Tecniche di medicina di laboratorio applicate allo sport link	DI NISIO ANDREA CV	PA	6	54	



Descrizione link: Aule e sedi d'esame

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-scienze-motorie-I-22-anno-2025-2026>

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-scienze-motorie-I-22-anno-2025-2026>

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-scienze-motorie-I-22-anno-2025-2026>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-scienze-motorie-I-22-anno-2025-2026>

▶ QUADRO B4 | Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Descrizione link: Infrastruttura Tecnologica e Raccolta delle Guide all'utilizzo della Piattaforma E-learning

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-scienze-motorie-I-22-anno-2025-2026>

▶ QUADRO B4 | Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Descrizione link: Infrastruttura tecnologica - Guide alla Didattica Interattiva e alla Didattica erogativa

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-scienze-motorie-l-22-anno-2025-2026>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

30/06/2025

L'orientamento in ingresso ha come obiettivo quello di garantire un accesso consapevole, equo e orientato al successo formativo. Tale processo si fonda su un'articolata rete di attività informative, motivazionali e formative, sviluppate sia in presenza che da remoto, pensate per ridurre la distanza tra scuola e università e sostenere lo studente nella scelta del percorso più adatto. La natura telematica dell'Ateneo, unita alla sua diffusione capillare sul territorio nazionale, rappresenta un fattore determinante nella strutturazione dell'orientamento in ingresso. Questa configurazione consente di offrire un modello flessibile e accessibile, capace di raggiungere potenziali studenti in ogni area del Paese, superando barriere geografiche e temporali. L'orientamento si articola in una serie di attività in modalità sia digitali che in presenza tese a garantire un percorso di orientamento in ingresso il più possibile completo, accessibile e inclusivo e pensato per rispondere alle diverse esigenze individuali e favorire occasioni efficaci di contatto e dialogo. Accanto alla partecipazione a Manifestazioni come il Salone dello Studente, Job Orienta, Open Day virtuali e sito web aggiornato, l'Ateneo ha potenziato il numero degli orientatori nelle sedi direzionali presenti sul territorio nazionale. Gli orientatori presenti sia nelle sedi fisiche che disponibili online offrono un supporto personalizzato di tipo informativo, orientativo e motivazionale, accompagnando ciascun/a potenziale studente/essa nella scelta del percorso più adatto e nell'accesso ai servizi specialistici dell'Ufficio Inclusione. Queste figure, adeguatamente formate, forniscono supporto personalizzato, illustrano l'offerta formativa, i piani di studio, gli sbocchi occupazionali, la piattaforma LMS e l'accesso ai servizi amministrativi. Particolare attenzione alle esigenze viene data a categorie specifiche quali studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), bisogni educativi speciali (BES) che vengono indirizzati all'Ufficio Inclusione che offre assistenza amministrativa dedicata, mediazione nei rapporti con le strutture universitarie e supporto all'ambientamento.

Gli orientatori, dunque, accompagnano lo studente dall'informazione iniziale fino all'immatricolazione.

L'Ateneo adotta altri strumenti per una scelta consapevole e personalizzata, in linea con inclinazioni e aspirazioni.

L'aspirante studente/essa può svolgere un test di orientamento digitale per l'autovalutazione delle proprie attitudini e per riflettere sul proprio progetto formativo e professionale, anche attraverso testimonianze di allievi e presentazione del corso di studio e dei profili formativi realizzato da docenti del corso.

È stata introdotta la funzione "Prova il tuo corso...", che consente ai futuri studenti di sperimentare direttamente la didattica Pegaso, seguendo un insegnamento e affrontando una prova d'esame: un'esperienza efficace per valutare la coerenza tra aspettative personali e contenuti dei corsi. Alla funzione è associata la possibilità per lo/la studente/essa di contattare un tutor di CdS o vedere webinar di presentazione del corso scelto.

Lo/La studente/essa ha, poi, la possibilità di provare la piattaforma e-learning, per osservare in prima persona gli strumenti didattici che l'Ateneo mette a disposizione per i suoi studenti. Si tratta di un'esperienza assimilabile ad un tour virtuale, che permette allo studente un periodo di prova di trenta giorni, di modo da comprendere a pieno se il learning environment offerto dall'Università Telematica Pegaso si adatti al meglio alle esigenze e alle aspettative dello studente.

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

30/06/2025

L'Ateneo garantisce un'offerta ampia, strutturata e coerente di attività di tutorato e orientamento che accompagna lo studente lungo tutto il percorso formativo, dalla fase di pre-ingresso fino all'inserimento nel mondo del lavoro. Nella fase di

pre-ingresso opera la figura dell'orientatore presente nei poli didattici di Pegaso presenti sul territorio nazionale che fornisce supporto nella scelta del percorso e nell'avvio della carriera accademica.

Al momento dell'immatricolazione, le referenti didattiche di corso di laurea offrono consulenza nella ricerca, raccolta e diffusione di informazioni relative ai Corsi di Studio e alle attività didattiche, l'affiancamento nella comprensione dei diversi aspetti della vita universitaria, l'assistenza nel disbrigo di pratiche amministrative.

In ateneo operano tre figure di tutor:

-I tutor disciplinari, con profilo accademico avanzato affiancano lo studente con azioni a prevalente carattere formativo, pensate per aiutare lo studente a superare eventuali criticità legate a specifici insegnamenti o attività di laboratorio del Corso di Studio scelto e nella redazione dell'elaborato finale. Nello specifico, queste azioni si concretizzano in percorsi di supporto aggiuntivo per le discipline teoriche e in attività di tutoraggio per i laboratori.

-I tutor di cds che svolgono funzioni di guida, orientamento e monitoraggio. Offrono supporto nella ricerca e condivisione di informazioni sui percorsi formativi e sulle attività accademiche, accompagna gli studenti nella comprensione delle dinamiche della vita universitaria, fornisce assistenza nelle procedure amministrative, aiuta nella pianificazione dello studio e nella definizione del proprio percorso di esami, e promuove la partecipazione alle iniziative di orientamento e informazione organizzate dall'Ateneo. I tutor sono formati per supportare studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) al fine di ridurre o eliminare gli ostacoli per garantire un adeguato inserimento nell'ambiente universitario.

-Tutor tecnici di corsi prevalentemente o integralmente a distanza, esercitano una funzione di supporto tecnico (introduzione e familiarizzazione dello studente con l'ambiente tecnologico, registrazione degli accessi, salvataggio, conservazione materiali, assistenza tecnica in itinere.)

Un rafforzamento dell'orientamento in ingresso ed in itinere viene dalle attività di formazione organizzate C.E.T.A.L. (Centre for Excellence of Teaching And Learning) il cui piano formativo prevede percorsi di formazione ed aggiornamento per orientatori e tutor dedicati alla didattica digitale, alla valutazione, all'utilizzo avanzato delle piattaforme e-learning e all'adozione di metodologie interattive e inclusive. Questi interventi formativi rafforzano l'efficacia dell'orientamento, poiché promuovono modalità di insegnamento in grado di coinvolgere attivamente lo studente e guidarlo nella costruzione del proprio percorso accademico.

Per il passaggio ai cicli formativi successivi, il presidente del CdS in collaborazione con il presidente del CdS magistrale e con il presidente della SUAF organizzano webinar e videoconferenze per accompagnare le scelte degli studenti, fornendo indicazioni su sbocchi professionali e percorsi di specializzazione.



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Ateneo accompagna i propri studenti nelle attività di tirocinio e stage sia in Italia che all'estero attraverso un percorso strutturato. Tirocini e stage sono pensati per integrare la formazione accademica con esperienze concrete nel mondo del lavoro e rappresenta un'opportunità fondamentale per applicare le competenze acquisite durante gli studi, orientarsi meglio nella propria futura carriera e sviluppare capacità professionali trasversali. Sono previste diverse tipologie di tirocinio: curriculare obbligatorio, se previsto dal piano di studi con il riconoscimento di CFU; curriculare facoltativo, attivabile in qualsiasi periodo dell'anno e utile per arricchire il proprio bagaglio professionale; oppure extracurriculare, dedicato ai neolaureati entro 12 mesi dal conseguimento del titolo. Lo/la studente/essa può effettuare una Mobilità per Traineeship all'estero dai 2 ai 12 mesi presso imprese o centri di formazione e di ricerca escluse Istituzioni Europee o Organizzazioni, che gestiscono programmi Europei in uno dei Paesi Europei partecipanti al programma a partire dal primo anno di studi. È possibile spendere fino a 12 mesi di mobilità per Traineeship per ciascun ciclo di studio; nel caso invece dei programmi di studio a ciclo unico, come ad es. Giurisprudenza, gli studenti possono usufruire di un periodo di mobilità fino a 24 mesi. Per garantire la qualità, la mobilità dovrà essere compatibile con il percorso accademico dello studente e con le sue personali aspirazioni. Analogamente alla mobilità per studio, anche nel caso di Traineeship lo studente

30/06/2025

Erasmus può ricevere un contributo comunitario ad hoc oppure beneficiare solamente dello status Erasmus (senza borsa); in entrambi i casi, durante il periodo di mobilità viene mantenuto il diritto al pagamento di borse di studio e/o prestiti di tipo nazionale.



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

In un contesto sempre più globalizzato, dove la conoscenza e il mercato del lavoro si muovono su scala internazionale, l'Ateneo considera l'internazionalizzazione non solo un obiettivo strategico, ma una condizione imprescindibile per garantire una formazione universitaria competitiva e attuale. Nel corso degli anni, l'Ateneo ha sviluppato una visione chiara e proattiva, promuovendo la cooperazione scientifica attraverso la partecipazione a programmi di ricerca regionali, nazionali ed europei, e consolidando una rete di partenariati strategici. Un riconoscimento importante a questa strategia è arrivato dalla Commissione Europea, che ha confermato per il periodo 2021–2027 l'Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), già assegnata a Unipegaso nel precedente sessennio. Questa Carta rappresenta il requisito fondamentale per accedere al programma Erasmus+, oggi ancora più inclusivo, digitale, sostenibile e aperto alla collaborazione transnazionale in tutti i settori dell'istruzione e della formazione. La certificazione permette all'Ateneo di partecipare a tutte le azioni Erasmus+, dalla mobilità studentesca per studio e tirocinio, fino ai progetti di cooperazione e innovazione.

Il modello di internazionalizzazione adottato si fonda su alcuni pilastri:

- a) il rafforzamento degli accordi didattici con università straniere. In questa prospettiva è stato istituito l'Erasmus Board, un organismo composto da referenti di ciascun Corso di Studio e coordinato dal Delegato all'internazionalizzazione, con il compito di mappare e rafforzare le attività legate al programma Erasmus, promuovendo così una governance partecipata e mirata dello sviluppo internazionale. La selezione dei partner avviene sulla base della qualità dell'offerta formativa, della presenza di insegnamenti in lingua inglese e della disponibilità a realizzare insieme progettualità strategiche per la didattica e la ricerca.
- b) l'attivazione di programmi Erasmus+ Blended Intensive Programmes (BIP), sviluppati in sinergia con atenei stranieri volti a favorire una formazione interdisciplinare e transnazionale
- c) la firma di Memorandum of Understanding con Atenei stranieri (Cfr Mou con la International Hellenic University e con la National Kyiv-Mohyla Academy (NaUKMA)) volti a rafforzare la cooperazione in ambito didattico e scientifico, la mobilità studenti e docenti e le basi per un processo di collaborazione per lo sviluppo di iniziative congiunte.
- d) l'adesione a network universitari di rilievo – come UNIMED, EMUNI, EUCEN (European Distance and E-Learning Network) e dal 2024 con IELA – che permette all'Ateneo di condividere buone pratiche e strumenti digitali per una didattica sempre più efficace e accessibile a livello internazionale
- e) sensibilizzazione degli studenti attraverso Erasmus Open day, attività di Tutoring per studenti/esse outgoing, Counselling per studenti/esse incoming,

A sostegno di questo processo, è stato istituito un Ufficio Erasmus all'interno dell'Area Internazionalizzazione, con uno staff specializzato che cura i rapporti con gli atenei partner, gestisce le selezioni, la documentazione e fornisce supporto continuo agli studenti in uscita. È stato, inoltre, realizzato un vademecum operativo per accompagnare lo studente in ogni

fase della mobilità. Il sito istituzionale dell'Ateneo ospita una sezione dedicata al programma Erasmus+, con i bandi di mobilità (pubblicati due volte l'anno), guide informative e strumenti digitali come l'Online Learning Agreement (OLA), per il quale è stata predisposta una guida dettagliata alla compilazione. A ciò si affianca una sezione specifica per accogliere gli studenti stranieri in arrivo (incoming), con materiali informativi in inglese e il catalogo aggiornato dei corsi. Per garantire la massima visibilità alle opportunità Erasmus, l'Ufficio comunica con gli studenti attraverso mailing list, social media e diffusione nei poli didattici e nelle sedi d'esame distribuite sul territorio nazionale. Ad oggi l'Ateneo conta 44 Accordi Erasmus+ che si traducono in relazioni stabili e nuove possibilità di progettazioni comuni.

Di seguito l'elenco delle università ospitanti per le mobilità Erasmus+ per l'anno accademico 2025/2026:

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Bulgaria	University Of National And World Economy	BG SOFIA03	11/04/2025	solo italiano
2	Malta	MED.E.A. operated by Pegaso International		06/09/2023	solo italiano
3	Polonia	Akademia Im. Jana Dlugosza W Czestochowie	PL CZESTOC02	03/07/2022	solo italiano
4	Polonia	Akademia Wychowania Fizycznego We Wroclawiu	PL WROCLAW08	29/08/2023	solo italiano
5	Portogallo	Universidade De Evora	P EVORA01	25/05/2024	solo italiano
6	Romania	Universitatea 1 Decembrie 1918	RO ALBAIU01	24/02/2025	solo italiano
7	Romania	Universitatea Din Craiova	RO CRAIOVA01	03/03/2023	solo italiano
8	Romania	Universitatea Dunarea De Jos Din Galati	RO GALATI01	04/04/2023	solo italiano
9	Romania	Universitatea Transilvania Din Brasov	RO BRASOV01	14/02/2022	solo italiano
10	Spagna	Universidad Internacional Isabel I De Castilla Sau	E BURGOS20	17/01/2022	solo italiano
11	Turchia	Amasya Universitesi	TR AMASYA01	03/12/2021	solo italiano
12	Turchia	Gedik University	TR ISTANBU42	09/01/2023	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Nell'ambito delle attività di accompagnamento al lavoro, il Corso di Studio tiene in considerazione la duplice composizione della propria popolazione studentesca: da un lato, giovani alla ricerca della prima occupazione; dall'altro, professionisti già

30/06/2025

inseriti nel mondo del lavoro che scelgono di iscriversi per cogliere nuove opportunità di crescita e aggiornamento, in un'ottica di apprendimento permanente (lifelong learning). Consapevole di questa diversità, il CdS si impegna nelle attività di orientamento in uscita promuovendo in modo sistematico, in coordinamento con le Facoltà e l'Ufficio Job Placement e Career Service, un'articolata e ampia offerta di incontri - Eventi con le aziende, Servizi personalizzati di supporto, Formazione continua, Job Talk - dedicati all'inserimento nel mondo del lavoro. L'ateneo si avvale, inoltre, della piattaforma Jobiri attraverso la quale studenti/esse possono non solo velocizzare e semplificare la costruzione di documenti utili per l'application come CV, Letter Builder, lettere motivazionali ma possono consultare offerte di lavoro (importate automaticamente da web e messe a disposizione dalle aziende partner dell'Università) e possono accedere a forme di preparazione ai colloqui attraverso simulazioni, video di colloqui, volte a migliorare sicurezza e performance. In questo modo, l'Ateneo garantisce un accompagnamento concreto, moderno e su misura, che supporta ciascun studente/essa nella valorizzazione delle proprie competenze e nell'affrontare con maggiore consapevolezza e preparazione il mondo del lavoro.

Per gli studenti della Laurea in Scienze Motorie (L-22), vi sarà l'opportunità di integrare la formazione tecnica avviata al secondo anno attraverso le attività di stage e di tirocinio presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali in convenzione con l'Ateneo.



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il cds in coordinamento con le Facoltà e l'Ufficio Job Placement e Career Service attiva una serie di iniziative: 30/06/2025

-l'attivazione di unità formative adatte a potenziare competenze trasversali e soft skill, favorendo una crescita multidimensionale dello studente. A questo scopo sono stati individuati dei moduli formativi su tematiche trasversali quali internazionalizzazione, soft skills, project management, tecniche di autopresentazione, costruzione del curriculum vitae, placement e altri.

-la programmazione di masterclass e laboratori tesi a fornire conoscenze specialistiche su un argomento, potenziare le capacità tecniche e teoriche dei partecipanti, creare networking tra studenti e mondo del lavoro, stimolare nuove idee attraverso l'esperienza e il successo del relatore.

-Il Talent Program – Career Accelerator, realizzato in collaborazione con Gi Group, è un percorso esclusivo, primo del suo genere in Italia, pensato per accompagnare i giovani talenti verso il mondo del lavoro. Attraverso formazione mirata, orientamento professionale e opportunità concrete di inserimento, il programma ti offre gli strumenti giusti per valorizzare il tuo potenziale e inserirti con un tirocinio post-laurea con rimborso nel mercato del lavoro.



QUADRO B6

Opinioni studenti

Scheda n. 1 bis - Compilata per ogni insegnamento prima dell'iscrizione all'esame dagli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni on line, in riferimento alle statistiche test AVA del corso di Laurea Triennale in Scienze Motorie (L-22) condotta nell'Anno Accademico 2023/2024. 12/09/2024

In termini generali, si riscontra un'opinione positiva o molto positiva da parte degli studenti per gli 11 quesiti rivolti ad un totale di 101.673 studenti; per tutti i quesiti, la percentuale di risposte positive ("decisamente sì" o "più sì che no") è pari

almeno all'80% delle risposte totali, evidenziando la qualità dell'offerta formativa fornita dall'Ateneo. Inoltre, per tutte le 11 domande, risulta dello 0% la risposta "Altro/Non data", indice di un altro livello di interessamento ai quesiti posti. Più specificamente, i livelli di soddisfazione più alti si rilevano per l'interesse verso gli argomenti trattati nell'insegnamento (93,97% "più sì che no" o "decisamente sì"), in aumento rispetto ai valori già elevati del rilevamento precedente (90,3 %). Risulta elevata anche la soddisfazione per la chiarezza delle modalità di esame (87,95% "più sì che no" o "decisamente sì"), così come l'apprezzamento per la proporzione tra carico di studio dell'insegnamento e crediti assegnati (91,56% "più sì che no" o "decisamente sì"), in miglioramento rispetto al rilevamento precedente (87,83 %). Elevato anche l'apprezzamento per la reperibilità del tutor nel fornire chiarimenti e spiegazioni (89,16 % "più sì che no" o "decisamente sì"), l'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia (87,95% "più sì che no" o "decisamente sì"), seguiti dalla disponibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (85,54 % "più sì che no" o "decisamente sì", in lieve flessione rispetto al rilevamento precedente). In successione, troviamo un'alta soddisfazione nella facilità di accesso alle attività didattiche on line (85,54 % "più sì che no" o "decisamente sì"), la chiarezza con cui il docente espone gli argomenti trattati (86,74 % "più sì che no" o "decisamente sì") e la sua capacità di stimolare l'interesse verso la disciplina (85,54 % "più sì che no" o "decisamente sì"), e la facilità di accesso alle attività didattiche on line (85,54 % "più sì che no" o "decisamente sì").

Pur attestandosi su livelli soddisfacenti, si registra invece un minore accordo sull'asserzione che le conoscenze preliminari possedute siano sufficienti per la comprensione degli argomenti programma d'esame (81,92% "più sì che no" o "decisamente sì" ma 14,46% di "più no che sì"). Questo dato suggerisce la necessità di un maggiore impegno da parte dei docenti nell'indicare i prerequisiti dei singoli corsi e nell'indicare materiali compensativi per permettere agli studenti di fruire con profitto degli insegnamenti. La minore soddisfazione, invece, si raggiunge rispetto all'utilità dell'apprendimento della materia da attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat e forum) al quale la percentuale di "più sì che no" o "decisamente sì" è del 80,72%). Quest'ultimo dato suggerisce la necessità di un maggiore impegno del corpo docenti nel progettare ed erogare attività didattiche diverse dalle videolezioni, in particolare la didattica interattiva.

Tra i principali suggerimenti forniti dagli studenti, troviamo nell'ordine di priorità: l'alleggerimento del carico didattico complessivo (37,4% delle risposte), la richiesta di eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti (19,53% delle risposte) e di fornire più conoscenze di base (16,08% delle risposte), a cui si può collegare la richiesta di migliorare la qualità del materiale didattico (12,18%). Nel loro insieme, questi suggerimenti sottolineano l'esigenza di una revisione dei materiali degli insegnamenti del CdS con l'obiettivo di fornire maggiori conoscenze di base e la necessità di una maggiore comunicazione tra il corpo docenti (in particolare per SSD affini), in modo da ridurre l'eventuale presenza di argomenti comuni trattati in alcuni insegnamenti ed evitare eventuali sovrapposizioni tra gli stessi.

Seguono la richiesta di inserire prove d'esame intermedie (13,54% delle risposte) e di aumentare le attività di supporto didattico (12,5% delle risposte), mentre solo pochi studenti suggeriscono di fornire in anticipo il materiale didattico (6,44% delle risposte) e di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (5,95%).

Scheda n. 2 bis parte a e b - Compilata all'inizio dell'anno accademico (a partire dal II anno) dagli studenti dagli studenti che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni on line, in riferimento alle statistiche test AVA del corso di Laurea Triennale in Scienze Motorie (L-22) condotta nell'Anno Accademico 2023/2024, a tutte le risposte ricevute dagli studenti intervistati (6.974 per la Scheda n. 2 bis parte a; a causa di un problema della piattaforma non è stato possibile ottenere le statistiche relative alla scheda n 2 bis parte b aggiornate all'a.A. 2023/24).

In generale, si è riscontrata un'opinione decisamente positiva, con percentuali superiori al 80 % sulle risposte "più sì che no" o "decisamente sì" per tutti gli item, sia della parte a che della parte b della Scheda n.2. Si riscontra tuttavia una riduzione generalizzata della soddisfazione rispetto al rilevamento precedente, condotto nell'anno Accademico 2021/2022, in cui tutte le voci tranne una, quella rivolta alla soddisfazione per il servizio svolto dalla segreteria studenti, riportavano percentuali di risposte "più sì che no" o "decisamente sì" superiori al 90%.

Scheda n. 2 bis parte a

In merito alle risposte positive fornite dagli intervistati ("decisamente sì e "più sì che no"), l'87,88% degli intervistati ritiene che l'accessibilità delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento sia stato congegnato in modo tale da consentire una attività di studio individuale adeguata; coerentemente, una larga parte degli intervistati si ritiene perciò complessivamente soddisfatto/a degli insegnamenti (86,91%). Suscita riscontri largamente positivi anche l'adeguatezza degli standard tecnologici della piattaforma informatica per l'erogazione dei servizi formativi (86,07%).

Percentuali più basse di giudizi positivi ("decisamente sì e "più sì che no"), seppur sempre maggiori dell'80%, si hanno per la soddisfazione per il servizio svolto dalla segreteria studenti (81,98%), suggerendo la necessità di migliorare la relazione tra servizi amministrativi e studenti.

Infine, due indicatori rilevano, seppur all'interno di un contesto comunque largamente positivo, valori inferiori rispetto al rilevamento precedente:

L'83,44% degli studenti ritiene adeguata l'organizzazione complessiva (organizzazione in unità didattiche audio/video,

slides esplicative, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti; tuttavia, questo dato è inferiore rispetto al 91.23% di risposte positive rilevate in precedenza.

Inoltre, una larga maggioranza (80,92%) degli studenti ritiene che il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento sia da considerarsi accettabile; si tratta tuttavia di un dato in netto calo rispetto al rilevamento precedente che riscontrava il 91.63% di risposte positive.

Scheda n. 2 bis parte b

A causa di problematiche relative alla piattaforma, non è stato possibile ottenere i dati aggiornati al 2023/24. Riportiamo di conseguenza i dati relativi al rilevamento precedente, relativo all'a.a. 2021/22. In esso, emergeva come il 94.75 % degli intervistati si dichiarava soddisfatto/a dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento dell'esame (indipendentemente dal voto riportato) e il 93.49 % riteneva che i CFU dell'insegnamento fossero congruenti con il carico di studio richiesto per la preparazione dell'esame. Infine, il 93.23 % degli intervistati riteneva che gli argomenti d'esame fossero stati adeguatamente trattati nel materiale didattico consigliato per la preparazione dello stesso.

Descrizione link: Opinioni studenti

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/L22/2024_L22_B6.php



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

12/09/2024

Scheda n. 5 bis - Compilata dai laureandi prima della discussione della tesi o della prova finale

Con riferimento alle statistiche test AVA relativa al corso di Laurea Triennale in Scienze Motorie (L-22) condotta nell'Anno Accademico 2023/2024, il numero di questionari compilati è stato di 3.532. I dati evidenziano che la quasi totalità degli studenti seguono regolarmente le lezioni on line. Infatti, l'89.52% degli studenti ha seguito regolarmente più del 75% delle lezioni on line degli insegnamenti tra quelli previsti dal corso di studi mentre solo il 2.67% ha seguito meno della metà o quasi nessun insegnamento.

Il 93.39% degli studenti ritiene adeguati o quasi sempre adeguati gli standard tecnologici della piattaforma informatica per l'erogazione dei servizi formativi, così come l'83.78% degli intervistati considera sempre/quasi sempre o spesso adeguate le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum), mentre solo l'1.7 % ritiene che esse non siano mai adeguate.

In riferimento alle attrezzature informatiche, il 70.98 % ritiene che siano presenti in numero adeguato, 12.06 rileva che esse siano presenti ma in numero inadeguato; tuttavia, il 14.84% degli intervistati non le ha mai utilizzate.

Il 68.63% degli studenti esprime un giudizio decisamente o abbastanza positivo sui servizi di biblioteca (accesso al prestito e alla consultazione, orari di apertura); da segnalare tuttavia che il 27.55% degli studenti dichiara di non aver mai utilizzato questo servizio. Su questo punto occorre segnalare la recente istituzione di una "Biblioteca online" composta da circa 7.000 riviste scientifiche e circa 500 e-book, liberamente consultabili dagli studenti che dovrebbe facilitare l'accesso ai servizi bibliografici agli studenti.

L'83.32 % degli studenti ritiene che il carico di studio degli insegnamenti sia adeguato alla durata del corso di studio, mentre soltanto l'8,38% ritiene che esso sia decisamente non adeguato; a questo proposito, il 78.78 % degli studenti ritiene il carico di studio eccessivo rispetto al 21,72% degli studenti che lo ritengono insufficiente.

Il 92,24% degli studenti ha svolto attività di tirocinio o stage effettivamente riconosciute o riconosciute successivamente dal corso di studio; tra di essi, il 93.82% valuta positivamente il supporto fornito dall'Ateneo per effettuare tali attività e l'81.01% è decisamente soddisfatto dall'esperienza di tirocinio o stage, mentre solo il 2.19% degli studenti hanno una valutazione negativa ("più no che sì" o "decisamente no") del tirocinio.

Solo una piccola percentuale di studenti (l'8.78%) ha effettuato periodi di studio all'estero nel corso degli studi universitari; tra essi, il 36.83% ha seguito programmi dell'Unione Europea, il 22.28% altre esperienze riconosciute dal CdS e il 40.88% hanno agito per iniziativa personale, con una generale soddisfazione verso il supporto fornito dall'Ateneo per la permanenza all'estero (84,57% "decisamente sì" o "più sì che no") che ha contribuito ad esperienze in larga maggioranza positive (83,1% "decisamente sì" o "più sì che no").

In generale, il 96.86% degli studenti dichiara di essere complessivamente soddisfatto/a del corso di studi ("decisamente sì"

o “più sì che no”) e l’84.37 % se potesse tornare indietro si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso dell’Ateneo, mentre solo l’1.76% ha dichiarato che non si iscriverebbe più ad una università telematica.

Scheda n. 6 bis-1 - Compilata dai laureati dopo 1 anno dal conseguimento del titolo.

Sono state indagate le opinioni dei laureati con questionari AVA compilati dopo 1 anno dal conseguimento del titolo, relative al corso di Laurea Triennale in Scienze Motorie (L-22). L’indagine è stata condotta nell’Anno Accademico 2023/2024. Si riscontra un buon numero di compilazioni del questionario (1702) che permettono di considerare questo riscontro sufficientemente rappresentativo.

Più di tre studenti su quattro (il 76.09% degli intervistati) dichiarano che, se potessero tornare indietro, si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso presso lo stesso Ateneo evidenziando, quindi, la qualità dell’offerta formativa erogata, valutata anche a distanza di tempo dall’intervento formativo. Invece, il 9.52% si iscriverebbe ad un altro corso presso lo stesso Ateneo e solo il 3.53% non si iscriverebbe più all’università.

L’82.07% degli intervistati si ritiene soddisfatto (“decisamente sì” o “più sì che no”) per conoscenze, competenze e capacità di comprensione degli argomenti affrontati nel proprio corso di studio, mentre l’86.05% dichiara di essere soddisfatto per la capacità di applicare sul campo le nozioni teoriche apprese durante gli studi. L’89.20% degli intervistati è soddisfatto per l’autonomia di giudizio nell’ambito dei temi affrontati nel proprio corso di studio (capacità di giungere alla formulazione di una propria opinione e, se necessario, prendere decisioni autonome); l’89.85% è soddisfatto per le abilità comunicative, sia scritte che orali, su temi inerenti il corso frequentato. Infine, il 90,4% è soddisfatto per capacità di apprendimento (ovvero capacità di acquisire nuove conoscenze e competenze facendo affidamento, tra l’altro, su un buon metodo di studio, di pianificazione, ecc.). Nel loro insieme, questi dati sottolineano la coerenza tra le conoscenze e competenze promosse dal CdS e le skills richieste dal mercato del lavoro.

Rispetto alla posizione lavorativa, il 33.5% degli intervistati lavora in un settore coerente con il titolo di studio, il 28.68% lavora in un settore diverso da quello per cui ha studiato, il 27.62% è in cerca di lavoro mentre il 10.2% attualmente non studia e non cerca lavoro. Tra gli intervistati, solo il 20.9% ha utilizzato qualche struttura dell’Università che fornisce supporto ai laureati, come l’ufficio job placement; il 15.25% dimostra di non conoscere l’esistenza di strutture di supporto ai laureati.

Il 61.34% degli intervistati svolge una attività per la quale il titolo conseguito è richiesto per legge o è di fatto necessario, mentre per il 10.94% il titolo non è un requisito richiesto né utile in altri sensi. In generale, l’83.83% degli intervistati dichiara di utilizzare (“decisamente sì” o “più sì che no”) conoscenze, abilità e competenze acquisite all’università nel proprio lavoro.

Rispetto ai tirocini, il 44.61% degli studenti ha svolto un tirocinio organizzato dal CdS, mentre il 28.84% ha svolto un’attività successivamente riconosciuta dallo stesso; tra di essi, il 75.04% ritiene che l’esperienza vissuta nell’attività di tirocinio/stage abbia facilitato il suo inserimento nel mondo del lavoro. Di converso, il 26.55% degli studenti intervistati non ha svolto tirocini.

Di converso, solo il 14.73% degli intervistati ha svolto periodi all’estero durante il tirocinio; si tratta di un dato in aumento rispetto al rilevamento precedente (inferiore al 5%), che però era con ogni probabilità inficiato dalla pandemia da CoVID-19. Ad ogni modo, il 58.08% di chi ha svolto attività di studio all’estero ritiene che questo abbia facilitato l’insegnamento nel mondo del lavoro, sottolineando l’importanza di promuovere politiche di internazionalizzazione che facilitino gli studenti nello svolgere periodi di studi all’estero ed a favorire l’utilità dell’esperienza.

Descrizione link: Opinioni dei laureati

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/L22/2024_L22_B7.php



▶ QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

12/09/2024

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/L22/2024_L22_C1.php

▶ QUADRO C2 | Efficacia Esterna

13/09/2024

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/L22/2024_L22_C2.php

▶ QUADRO C3 | Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

13/09/2024

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/L22/2024_L22_C3.php

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

27/05/2025

L'Università Telematica Pegaso ha implementato il sistema AVA 3 in modo articolato e coerente con i principi ANVUR adottando una struttura organizzativa del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) con una chiara attribuzione di ruoli, responsabilità e flussi decisionali. Il sistema si fonda sull'integrazione tra la governance accademica, gli organi di valutazione e le strutture operative di supporto alla qualità.

Al Rettore, al Senato Accademico ed al Consiglio di Amministrazione spetta, in coerenza con lo Statuto, la definizione delle politiche per la qualità e delle linee di indirizzo strategico. Le politiche sono formalizzate in documenti pubblici, accessibili anche attraverso il sito istituzionale, in un'ottica di trasparenza e accountability.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) svolge una funzione di raccordo, supportando i Corsi di Studio e le Facoltà nell'elaborazione dei documenti di riesame, nel monitoraggio delle attività didattiche e nella diffusione della cultura della qualità tra tutti gli stakeholder. Inoltre, promuove attività formative e accompagna i processi di progettazione e revisione dei Corsi, garantendo coerenza metodologica con le Linee guida AVA3.

Il Nucleo di Valutazione (NdV), organismo indipendente incaricato di valutare l'efficacia del sistema AQ di Ateneo analizza il funzionamento complessivo del sistema, monitora l'adozione e la coerenza degli indicatori ANVUR e fornisce valutazioni puntuali sui risultati conseguiti, che vengono trasmesse agli organi di governo per l'adozione di eventuali azioni correttive. La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) svolge una funzione di monitoraggio della qualità della didattica e dei servizi agli studenti, formulando pareri sulla coerenza tra offerta formativa e bisogni formativi, nonché sulla gestione delle attività accademiche e organizzative.

La Facoltà si colloca all'intersezione tra governance accademica, progettazione didattica e monitoraggio dei Corsi di Studio, designa i componenti dei Gruppi di Autovalutazione (GAV) e collabora con le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), favorendo la riflessione critica e condivisa sullo stato della didattica, dei servizi agli studenti e sull'interazione con il territorio.

La Facoltà opera in coordinamento con i CdS che hanno un ruolo fondamentale nella supervisione della redazione dei documenti fondamentali, come i Rapporti di Riesame e le Schede SUA-CdS, verificandone la coerenza con le linee guida ANVUR e con gli obiettivi strategici di Ateneo. Collabora con il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e con i Presidenti dei Corsi di Studio per supportare il processo di revisione e aggiornamento dell'offerta formativa, assicurando la coerenza tra gli obiettivi dichiarati e i percorsi didattici effettivamente erogati.

Il CdS è responsabile dell'offerta formativa dell'Ateneo, del monitoraggio continuo della didattica, del riesame, della revisione degli ordinamenti, della partecipazione attiva degli stakeholder. I Gruppi di Autovalutazione (GAV), operativi all'interno dei Corsi di Studio e nominati secondo i rispettivi regolamenti curano la redazione del riesame ciclico e della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), interagendo costantemente con il PQA e contribuendo all'allineamento tra programmazione formativa e obiettivi strategici.

Completano la struttura organizzativa gli uffici tecnici e di supporto, l'Ufficio Statistiche e IT e l'Ufficio AQ, che forniscono un supporto operativo ai vari attori del sistema. Essi garantiscono il corretto funzionamento dei cruscotti di monitoraggio, la gestione dei flussi informativi e la raccolta dei dati strategici, permettendo così un controllo sistematico delle performance a livello centrale e dipartimentale.

Descrizione link: Link al documento Sistema di Assicurazione della qualità

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita>

Sul piano dell'AQ, il CdS:

- promuove la cultura dell'Assicurazione Qualità, in coerenza con le linee strategiche promosse dall'Ateneo e dal Presidio di Assicurazione Qualità;
- organizza e promuove i processi di autovalutazione e riesame del CdS, inclusa la redazione dei documenti di monitoraggio annuali o periodici relativi alla qualità della didattica e dei servizi agli studenti, considerando i dati statistico-quantitativi predisposti dal sistema di Ateneo e/o dai modelli ANVUR, seguendo le linee guida fornite dal Presidio di Assicurazione Qualità;
- valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze indicati nelle procedure di autovalutazione del Consiglio;
- offre il proprio supporto, anche documentale ove necessario, alle attività di valutazione effettuate dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti; discute inoltre i risultati della Relazione annuale CPDS, ponendo particolare attenzione alle eventuali azioni di miglioramento da questa indicate e adoperandosi per la loro risoluzione;
- collabora alla verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nella Scheda SUA del CdS in coordinamento con il supporto amministrativo del PQA;
- monitora l'efficacia dell'offerta formativa e la qualità della didattica e dei servizi agli studenti, considerando adeguatamente le opinioni e le proposte di personale non docente e della componente studenti;
- provvede alla consultazione delle parti interessate e dei Comitati di Indirizzo, nonché all'aggiornamento periodico della domanda di formazione.

Tra i documenti predisposti e aggiornati dai Corsi di Studio la Scheda di Monitoraggio annuale prevede al suo interno un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi calcolati da ANVUR sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati. Il Rapporto di Riesame ciclico viene preparato con una periodicità non superiore a cinque anni; esso contiene un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili. Nel Rapporto il CdS, oltre a identificare e analizzare i problemi e le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Per lo svolgimento delle funzioni e procedure di AQ il Senato e il CdA sono responsabili della nomina dei componenti dei Consigli di CdS, e dei ruoli di Presidente e membro dei GAV, composto da docenti del CdS e con la rappresentanza della componente studentesca. È compito del GAV istruire, dietro coordinamento del Presidente del CdS, tutta la documentazione relativa al sistema di monitoraggio e autovalutazione del sistema di Assicurazione Qualità seguendo le Linee guida del PQA e coordinandosi costantemente con il Presidio e gli altri organismi interessati.

I Corsi di Studio hanno la responsabilità di predisporre/aggiornare la seguente documentazione:

- documento di Progettazione iniziale del Corso di Studio e prima stesura della SUA-CdS; SUA-CdS (cadenza annuale);
- documento di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni degli studenti;
- documento di autovalutazione per l'Accreditamento Periodico (se selezionati per la visita istituzionale);
- Scheda di Monitoraggio Annuale (cadenza annuale);
- Rapporto del Riesame Ciclico, da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:
 - o su richiesta del NdV;
 - o in presenza di forti criticità;
 - o in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
 - o in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Descrizione link: Sistema di Assicurazione Qualità di UniPegaso

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/politiche-per-la-qualita-e-sistema-di-gestione>

27/05/2025

Nel modello AVA 3 adottato dall'Università Telematica Pegaso, la programmazione delle attività legate all'Assicurazione della Qualità (AQ) è strutturata secondo una pianificazione triennale, in linea con il Piano Strategico d'Ateneo 2023–2025. Questo approccio integra obiettivi strategici, azioni operative e monitoraggio continuo, garantendo coerenza e trasparenza nei processi decisionali e attuativi. Le iniziative previste includono la revisione degli ordinamenti didattici, il riesame ciclico dei Corsi di Studio (CdS), la redazione delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) e le attività delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS). Queste attività sono pianificate con scadenze precise e coordinate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), in collaborazione con le Facoltà.

Nello specifico l'organizzazione dei lavori del Consiglio di CdS e l'individuazione delle relative scadenze è definita in coerenza con la programmazione delle attività di AQ individuate dal Presidio di Assicurazione Qualità nello "Scadenario AQ di Ateneo" predisposto annualmente, pubblicato sul sito di UniPegaso e trasmesso a tutti i protagonisti del Sistema di Governo di Ateneo. Tale scadenario è redatto in coerenza con il DM 1154/2021 ed in coerenza con le linee guida AVA 3. In questo contesto, relativamente alle specifiche attività dei CdS, il Presidio di Assicurazione Qualità fornisce, inoltre, ai Consigli il "Calendario annuale riunioni dei Consigli di Corso di Studio". Obiettivo del documento è favorire il lavoro di autovalutazione, tramite un calendario indicativo delle tematiche essenziali da affrontare nelle riunioni mensili dei Consigli (ovviamente integrabili sulla base dell'autonomia del CdS stesso), così da corrispondere agli obiettivi del modello AVA 3 (sezione "Requisiti dei Corsi di Studio") e alla struttura del nuovo modello di Riesame ciclico dei CdS rilasciato da ANVUR a febbraio 2023, considerando anche le specificità dell'Ateneo e il suo modello didattico a distanza e digitale.

A questo scopo, il Calendario annuale indica, nell'ordine, per ogni mese:

- Le attività da calendarizzare: si tratta delle tematiche essenziali, cui ovviamente il Corso di studio può aggiungere quelle che ritiene più utili o necessarie per garantire il miglior funzionamento del CdS e del suo sistema di autovalutazione;
- Gli altri soggetti con cui il CdS si confronta: i riferimenti che il GAV deve contattare per istruire la riunione, predisporre la documentazione, richiedere i necessari strumenti di monitoraggio o la base dati;

Descrizione link: Calendario annuale riunioni dei Consigli di Corso di Studio

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/organizzazione-corsi-di-studio>

30/06/2025

12/06/2023

Descrizione link: Documento di Progettazione

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/l-22---scienze-motorie>

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

12/06/2023

Descrizione link: Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/l-22--scienze-motorie>

▶ QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria